



*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero per i beni e le  
attività culturali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**III ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLO  
SVILUPPO LOCALE – INTERVENTI PER LA  
VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO  
CULTURALE**

Roma, giugno 2006

**PREMESSO** che:

in data 09 maggio 2001, è stata firmata a Roma l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Veneto, approvata dal CIPE il 3 maggio 2001 e che in seguito, in applicazione della suddetta Intesa, in data 19/6/2002 è stato siglato l'*Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo locale – interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale* il quale si è proposto di sostenere lo sviluppo locale in aree svantaggiate, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e culturale;

**VISTI** i successivi Atti Integrativi all'Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo locale – interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale sottoscritti in data 26 novembre 2004 e 31 maggio 2005;

**VISTA** la necessità di integrare quanto disposto nell'Accordo di programma quadro suddetto al fine di finanziare ulteriori interventi di Sviluppo locale nella Regione del Veneto;

**VISTO** in particolare l'articolo 9, numero 3 dell'Accordo di programma quadro, intitolato "Disposizioni generali", il quale recita "L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere previste, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa di cui all'articolo 12 della stessa Intesa";

**VISTA** la delibera CIPE 36 del 3 maggio 2002, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree depresse, Triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)", la quale nel definire il riparto delle risorse tra Amministrazioni Centrali, Regioni del Centro Nord e Regioni del Sud destinate, attraverso il rifinanziamento della Legge 208/98, alle aree depresse per il triennio 2002 – 2004, ha introdotto significative innovazioni nei criteri che disciplinano l'assegnazione dei fondi alle Amministrazioni beneficiarie e il loro utilizzo, facendo in particolare riferimento ai principi della coerenza programmatica, dell'avanzamento progettuale e della premialità, e questo al fine di accelerare e riqualificare gli investimenti pubblici, promuovere strategie/progetti di sviluppo e modernizzazione amministrativa, valutare e monitorare i programmi di investimento;

**VISTA** la delibera CIPE n. 44 del 25 maggio 2000 "Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

**VISTA** la delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

**VISTA** la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

**VISTA** la delibera CIPE 35 del 27 maggio 2005, “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2005-2008 (legge finanziaria 2005), con la quale, assieme alla delibera CIPE 34, nella stessa data, il CIPE ha attivato i Fondi nazionali per interventi nelle aree sottoutilizzate (zone Obiettivo 2, Phasing out e art. 87.3.c. del Trattato dell’Unione Europea per il periodo 2000 – 2006) e ripartito tra le diverse azioni e amministrazioni interessate le risorse previste per il periodo 2005 – 2008;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” (art. 11 Codice unico di progetto degli investimenti pubblici);

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 30 “Modificazioni alla disciplina degli appalti di lavori pubblici concernenti i beni culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2003, n. 3 ed il d.p.r. 10 giugno 2004, n. 173 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTA** la L.R. 3 febbraio 2006, n° 3 (Legge di Bilancio Es. 2006) con la quale, sulla base di quanto disposto dall’art. 22, L.R. 5/2000, sono stati stanziati 12,5 milioni di Euro (iscritti al capitolo n. 100345) quale “cofinanziamento regionale degli interventi previsti nei patti territoriali ed in altri strumenti di programmazione decentrata”;

**VISTA** la deliberazione regionale n. 95/CR del 27/09/2005 la quale, sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti, ha definito il riparto delle risorse assegnate tra i settori ritenuti prioritari, ha individuato i criteri di selezione degli interventi e ha stabilito le modalità attuative per il pieno e corretto espletamento degli adempimenti procedurali previsti dalla Delibera CIPE 35/2005;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 783 del 21/3/2006 con la quale sono stati individuati gli interventi da finanziare con le risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE 35/2005 e con il relativo cofinanziamento regionale ed è stato approvato il presente Atto integrativo all’Accordo di Programma Quadro 4;

il Ministero dell’Economia e delle Finanze,  
il Ministero per i Beni e le Attività Produttive  
la Regione del Veneto,

**STIPULANO IL SEGUENTE  
TERZO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI SVILUPPO LOCALE – INTERVENTI PER LA  
VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE**

**Articolo 1**

**Recepimento delle premesse**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo locale – Interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale del 19/6/2002, di seguito Atto Integrativo.

**Articolo 2**

**Finalità e obiettivi**

1. Il presente Atto Integrativo ha ad oggetto interventi finalizzati a sostenere e promuovere lo sviluppo locale in aree sottoutilizzate, mediante un programma in grado di creare opportunità occupazionali in ambiti economici marginali, orientati anche alla diversificazione settoriale.

**Articolo 3**

**Programma degli interventi**

1. Il presente atto è composto da 12 interventi elencati ed opportunamente descritti nella Relazione Tecnica predisposta dalla Regione (Allegato 1 ) e il maggior costo dell'intervento I1A4P023 inserito nel II Atto integrativo dell'APQ per il settore dello sviluppo locale –interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale.
2. L'allegato 2 contiene le schede intervento redatte ai sensi della Delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa che individuano, per ciascun intervento, i soggetti sottoscrittori, i soggetti attuatori, il responsabile del procedimento del soggetto attuatore, i contenuti progettuali, il costo complessivo, il fabbisogno finanziario e la sua articolazione nel tempo, con individuazione delle specifiche fonti di copertura, l'impegno finanziario di ciascun soggetto, i tempi di attuazione e le procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi stessi.

## Articolo 4

### Copertura finanziaria degli interventi dell'Atto integrativo

1. Il costo degli interventi è pari a 17.971.892,59 euro, la cui copertura finanziaria è riportata nella seguente tabella:

<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Euro</b>
<b>Stato:</b>	
Ministero Economia e finanze: CIPE 35/05 (quota D.4 per programmi regionali)	8.631.642,00
D.L. 2/1987 convertito in L. 65/1987	333.800,00
<b>Regione:</b>	
L.R. 5/2000 Es. 2006	4.666.068,40
<b>Enti locali:</b>	
Comune di Cesiomaggiore (BL)	115.200,00
Comune di Legnago (VR)	500.000,00
Comune di Follina (TV)	200.000,00
Comune di Castagnaro (VR)	290.000,00
Comune di Vodo di Cadore (BL)	26.000,00
Comune di Sappada (BL)	300.000,00
Comune di Recoaro Terme (VI)	200.000,00
Comune di Tambre d'Alpago (BL)	587.791,39
Comune di Taibon Agordino (BL)	126.421,50
Comune di Agordo (BL)	256.471,50
Comune di La Valle Agordina (BL)	39.000,00
Comune di Longare (VI)	181.480,00
Comune di Castegnero (VI)	131.300,00
Comune di Nanto (VI)	96.850,00
Comune di Mossano (VI)	134.030,00
Comune di Barbarano Vicentino (VI)	235.690,00
Comune di Villaga (VI)	133.380,00
Comune di Sossano (VI)	41.990,00
Comune di Campiglia dei Berici (VI)	142.220,00
Comune di Agugliaro (VI)	176.020,00
Comune di Noventa Vicentina (VI)	27.040,00
Comunità montana della Lessinia	199.497,80
Consorzio Gestione Demanio di Rotzo – S.Pietro e Pedescala	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.340.382,19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.971.892,59*</b>

(\* ) Parte delle suddette risorse per un importo pari a 1.680.000,00 di cui €136.842,00 a valere sulla delibera CIPE 35/05 (quota D.4 per programmi regionali) e €1.543.158,00 a valere sulle risorse L.R. 5/2000 es. 2006 sono destinate alla copertura finanziaria del maggior costo dell'intervento IIAP023 "Completamento Pista ciclabile lunga via delle Dolomiti" inserito nel secondo atto integrativo all'APQ4, firmato a Roma il 31/05/2005. Pertanto il monitoraggio di questo intervento continuerà nella scheda inserita nell'atto di riferimento e ciò risulterà nel rapporto di monitoraggio al 30/06/2006.

2. Il quadro finanziario delle singole iniziative è riportato nella relazione tecnica .
3. La disponibilità delle risorse a valere sulla delibera CIPE 35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della medesima delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2008 – dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.
4. La procedura di trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 35/05 verrà avviata – nei limiti delle disponibilità in termini di residui, competenza e cassa – per ogni Amministrazione regionale o centrale destinataria delle stesse con le seguenti modalità:
  - a) il 20% entro 60 giorni dalla data di stipula dell'atto;
  - b) l'80% in ragione dello stato di avanzamento dei costi rilevati periodicamente dall'Applicativo Intese.
5. La Regione garantisce il rispetto degli impegni, anche finanziari, da parte dei soggetti non sottoscrittori.
6. Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Veneto in relazione all'avanzamento dei lavori, nel principio di un equilibrio tra la spesa sostenuta (stato avanzamento lavori) ed erogazione di anticipi, acconti e saldi.
7. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61.
8. Le risorse derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta o degli interventi revocati sono riprogrammate con le modalità previste dagli articoli 7 e 12 dell'Intesa Istituzionale di Programma..

## Articolo 5

### Soggetto responsabile dell'Accordo e dell'Atto Integrativo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto Integrativo si individua, quale Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo, il Dirigente regionale della Direzione Programmazione della Regione Veneto, dott. Paolo Ceccato, già designato responsabile dell'Accordo di programma quadro.
2. Il Responsabile dell'Accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto Integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di programma quadro, ha il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie;
  - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie;
  - d) nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze;
  - e) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
  - f) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
  - g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
  - h) assegnare, in caso di ritardo, inerzia, o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale

termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione per le necessarie valutazioni.

3. Il Soggetto Responsabile dell'Accordo si coordinerà con il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici pro-tempore e con i Dipartimenti del Ministero per i beni e le attività culturali rispettivamente competenti, per tutte le attività e le questioni che riguardino i compiti istituzionali del suddetto Ministero, con particolare riferimento alle verifiche di compatibilità degli interventi con la tutela del contesto storico e paesaggistico ed allo scopo di promuovere ed incentivare i requisiti di qualità delle nuove realizzazioni.

## **Articolo 6**

### **Responsabile dell'attuazione del singolo intervento**

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'Atto Integrativo svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità;
  - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
  - e) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori, al fine di individuare le azioni opportune e necessarie per garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e gli eventuali ritardi od ostacoli tecnico-amministrativi e finanziari che ne dilazionano o impediscono l'attuazione;
  - f) trasmettere al responsabile dell'Atto Integrativo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Atto Integrativo;



- g) fornire al responsabile dell'attuazione del presente Atto Integrativo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

## **Articolo 7**

### **Norma di Rinvio**

1. Per quanto non disposto dal presente Atto si rinvia agli articoli dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo locale – Interventi per la valorizzazione turistica e del patrimonio culturale sottoscritto il 19/06/2002 e degli Atti Integrativi sottoscritti il 26/11/2004 e il 31/05/2005.

Roma, \_\_\_\_\_

#### **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Il Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese  
*Aldo Mancurti*

---

#### **Ministero per i Beni e le Attività culturali**

Per il Capo del Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Il Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto  
*Pasquale Malara*

---

#### **Regione del Veneto**

Il Dirigente regionale della Direzione programmazione  
*Paolo Ceccato*

---





*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero per i beni e le  
attività culturali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**III ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLO  
SVILUPPO LOCALE – INTERVENTI PER LA  
VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO  
CULTURALE**

**ALLEGATO 1 - RELAZIONE TECNICA**

Roma, giugno 2006

**TERZO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
QUADRO PER IL SETTORE DELLO SVILUPPO LOCALE –  
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL  
PATRIMONIO CULTURALE**

**RELAZIONE TECNICA**

**Premessa**

Il settore dello sviluppo locale della Regione Veneto è stato in questi anni strettamente legato all'istituto del patto territoriale quale strumento di programmazione dal basso. Il Patto territoriale, infatti, è nato come un accordo promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati, relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo dell'area.

Il Patto territoriale era, in sostanza, un luogo nel quale la Regione si aspettava di trovare un parco progetti di pronta cantierabilità e nel quale si potevano efficacemente realizzare interventi e programmi di semplificazione, di animazione economica e messa in rete degli attori locali. E' con questo spirito e finalità che le aree di Patto territoriale e i loro firmatari sono da anni sostenuti specificatamente dalla Giunta regionale con bandi annuali finanziati dalla L.r. 13/99 al preciso scopo di:

- promuovere attività di animazione economica nell'area interessata dal patto territoriale;
- sostenere la diffusione di reti e sistemi informativi tra i sottoscrittori e gli attuatori del patto territoriale;
- finanziare la progettazione degli interventi previsti;
- cofinanziare e gestire lo sportello unico, con riferimento alla previsione di cui all'articolo 24, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- promuovere le attività di animazione istituzionale;
- sostenere la promozione di piani o programmi di azioni settoriali o plurisettoriali di sviluppo locale.

La riprova dell'importanza attribuita dalla Regione a questo strumento di programmazione sta nella sua adesione a 22 Protocolli d'intesa di Patto sottoscritti nel Veneto, più un significativo numero di Protocolli Aggiuntivi.

I Comuni del Veneto che hanno costituito Patti territoriali, ai quali la Regione abbia aderito, sono 306, buona parte dei quali (284) in aree Obiettivo 2 o a sostegno transitorio.

In questo contesto si inserisce anche il cosiddetto "Ciclo della programmazione regionale" previsto dalla nuova legge di programmazione (L.R. 35/2001) nel cui ambito troveranno organicamente spazio (come espressamente previsto dall'art. 25 della legge citata) anche le Intese programmatiche d'area (IPA), iniziative di pianificazione territoriale che potrebbero trovare i loro presupposti e le loro condizioni preliminari proprio nei patti territoriali.

A conferma del fatto che la Regione Veneto considera i patti territoriali e le IPA come il luogo in cui raccogliere le esigenze di sviluppo del territorio, con DGR 1848 del 19/7/2005 è stata approvata una linea di finanziamento di opere ed infrastrutture

pubbliche rivolta ai comuni ricadenti nelle aree sottoutilizzate, che aderiscono ai patti territoriali (future IPA). Tali opere dovevano riferirsi al settore dello sviluppo locale e turistico ed essere dichiarate strategiche rispetto allo sviluppo dell'area dai soggetti proponenti. L'esiguità delle risorse a disposizione ha permesso di finanziare, con DGR 4197/2005 solo 6 progetti lasciando un consistente "parco interventi" tra cui selezionare una parte di quelli da inserire all'interno degli APQ.

E' importante segnalare che i progetti dovevano essere presentati indicando la priorità degli stessi rispetto allo sviluppo della zona, sulla base di valutazioni socio-economiche e territoriali e considerazioni sui punti di forza e di debolezza dell'area da sviluppare; valutazioni che dovevano discendere da una discussione del Tavolo di concertazione del Patto.

In questo modo sono state raccolte le esigenze del territorio nel settore dello sviluppo locale, anche mediante il coinvolgimento delle parti sociali che partecipano ai tavoli di concertazione dei Patti territoriali.

## **1 Gli interventi finanziati**

Di seguito sono illustrati l'inquadramento storico ed il contesto, l'obiettivo e la descrizione delle opere previste in ogni intervento attivato con questo Accordo di Programma Quadro.

### **1.1 Ristrutturazione ed ampliamento del rifugio alpino "G.P. Talamini" a Vodo di Cadore**

Localizzazione: Comune di Vodo di Cadore (BL)

Il rifugio alpino "G. Talamini" sito nel comune di Vodo di Cadore a 1.580 m.s.l.m., si trova ai piedi del Monte Rite, sul crinale delle due vallate: una che porta a Vodo e l'altra a Zoppè di Cadore, a circa 6 Km da entrambi i centri abitati ed è servito da una strada intervalliva quasi completamente asfaltata, sul tratto di alta via nr. 3 che collega il Monte Rite col Rifugio Venezia sul Monte Pelmo.

Costruito nel 1947 dalla Sezione Cacciatori di Vodo e utilizzato come bivacco dagli anni '70 è stato ampliato ed utilizzato come Rifugio Alpino dal 1980. Nel 2003 sono stati eseguiti lavori di manutenzione e consolidamento per complessivi 17.840,00 €.

#### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

Si tratta di restaurare la struttura esistente in modo tale da creare i necessari servizi ricettivi per i turisti che si recano nella zona. In particolare il rifugio sarà a servizio di chi si reca sul Monte Rite, di chi visita i sentieri della Grande guerra e la val Zoldana e, durante l'inverno, darà il necessario supporto ai fruitori dell'esistente pista da fondo di 6 Km.

L'immobile è costituito da due corpi ben distinti:

- il fabbricato originario caratterizzato da un piano fuori terra con struttura costituita da telaio in travi di legno e tamponamento in tavole dello stesso materiale, manto di copertura in scandole, pavimento in battuto di cemento e piastrelle di varia fattura;
- l'ampliamento realizzato negli anni '70-'80 caratterizzato da due piani fuori terra ed un piano seminterrato con struttura in muratura, copertura in lamiera preverniciata, solai in legno e latero-cemento.

Il corpo in muratura presenta notevoli problemi di infiltrazioni al piano seminterrato legati al degrado della pavimentazione e della sottostante impermeabilizzazione della terrazza, oltre che a problemi di risalita capillare dell'acqua di falda interessanti più porzioni di murature perimetrali e pavimenti. Ciò ha anche comportato il distacco di buona parte dei rivestimenti dei bagni che, anche per la loro distribuzione planimetrica e per il loro pessimo stato manutentivo, risultano inutilizzabili. Inoltre, va rilevato che i vani ricavati al piano primo non rispettano le normative igienico-sanitarie vigenti e pertanto risultano di fatto inadeguati.

Oltre al restauro dei corpi esistenti, al fine di rendere completamente agibile e fruibile la struttura ricettiva del Rifugio G.P. Talamini, si integrerà l'immobile esistente con un nuovo corpo di fabbrica, in aderenza al corpo in murature nella zona a nord – est.

Saranno, inoltre, acquistati gli arredi interni e le attrezzature per lo svolgimento dell'attività di ristorazione e di somministrazione delle bevande.

Scopo dell'intervento di restauro è quello di creare un bar e un ristorante al piano terra, mentre al piano superiore verranno ricavate quattro camere da letto, in modo tale da poter fornire un adeguato punto di ristoro ai turisti della zona.

In questo modo la ristrutturazione e l'ampliamento del Rifugio "G.P. Talamini" contribuiranno in maniera determinante allo sviluppo del territorio, anche per la sua posizione strategica e per la polivalenza della sua fruizione che può soddisfare le diverse esigenze dei visitatori.

L'intervento, auspicato anche dai Comuni di Cibiana e Zoppè di Cadore per la sua duttilità e molteplicità d'impiego, sarà a servizio non solo del turista generico medio, ma susciterà l'interesse qualificato di storici (con particolare riferimento al primo conflitto mondiale), appassionati storico-culturali di usi e costumi locali (Miniere di Arsiera – la Via del Ferro), naturalisti (Biotopi di Serla e Col del Bain) escursionisti (Altavia nr. 3 che collega il Monte Rite al Rifugio Venezia e tutta la sentieristica minore), sportivi (sci da fondo in inverno, podismo e mountain bike d'estate). Pertanto è innegabile che questo intervento garantirà un'estrema potenzialità sotto ogni profilo di sviluppo territoriale e sarà un indispensabile biglietto da visita per tutta la Valle del Boite.

La gestione del rifugio, se non verrà svolta direttamente da parte dell'amministrazione comunale, dovrà essere affidata con contratto di affitto di azienda, tramite procedura ad evidenza pubblica.

## **1.2 Collegamento tra i comprensori sciistici Monte Siera e Sappada 2000 – Realizzazione piste “Pian dei Nidi” – “Pian dei Nidi Monte Siera” e “Monte Siera Pian dei Nidi”**

Localizzazione: Comune di Sappada (BL)

### **Premessa**

Il comune di Sappada è situato all'estremo nord-est della provincia di Belluno e ha iniziato, da qualche anno a questa parte, un'azione di rilancio della sua immagine all'interno del territorio per risultare competitivo nel settore del turismo.

La difficoltà nel competere con realtà simili, caratterizzate però da vasti comprensori sciistici, consiste principalmente proprio nell'assenza di un vero e proprio comprensorio all'interno del territorio. Sappada, infatti, è contraddistinta proprio dalla presenza di più aree sciabili nettamente separate tra loro.

Lo sciatore moderno, che dedica allo sci meno ore al giorno rispetto allo sciatore di un tempo, desidera spostarsi su comprensori con piste facilmente fruibili e dotate di comodi collegamenti, rappresentati da impianti, skiweg o piste; basti pensare all'enorme successo che presentano le località che offrono vasti comprensori sciistici, come ad esempio Falcade collegata con San Pellegrino, o Arabba collegata con la Marmolada e grazie al Sellaronda a Canazei, Selva di Valgardena e Corvara.

Il comune di Sappada è da sempre particolarmente attento al turismo e offre una vasta gamma di servizi: ci si trova di fronte alla tipica offerta integrata dove il turista può spaziare tra le più diverse attività sia durante il periodo estivo che in quello invernale.

Il turista può praticare gli sport più classici quali lo sci alpino, oppure lo sci nordico, avendo a disposizione anelli di diversa lunghezza da affrontare in base alle proprie capacità. Inoltre può usufruire di *Nevelandia*, un parco sulla neve per grandi e piccoli (dotato d'impianto d'innervamento programmato) dove si possono affrontare discese coi gommoni (Snow Tubing), con gli slittini, ed è poi possibile pattinare su ghiaccio e trovare circuiti per Quad (moto a quattro ruote) e per le motoslitte.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

Il presente progetto s'inserisce, appunto, in un contesto di ammodernamento delle strutture turistiche e sportive previsto dal comune di Sappada.

L'intervento consiste nella realizzazione della pista da sci alpino “Pian dei Nidi” e di due raccordi “Pian dei Nidi - Monte Siera” e “Monte Siera - Pian dei Nidi”; la pista e i raccordi saranno asserviti dalla seggiovia “Campo Sportivo-Pian dei Nidi”, in fase di progettazione.

La creazione della nuova area piste-impianto risulta un vero e proprio nodo strategico per la risoluzione del limite che più ha condizionato Sappada in questi anni nella competizione con altri centri turistici invernali e cioè la frammentazione delle offerte sportive lungo il suo territorio.

La pista, i due raccordi e la seggiovia della località Pian dei Nidi risultano essere il tassello mancante per la creazione di un vero e proprio comprensorio sciistico, in quanto costituiscono l'anello di collegamento tra le due aree sciabili più appetite di Sappada: il Monte Siera e Sappada 2000.

La stazione di valle della seggiovia “Campo Sportivo-Pian dei Nidi” che servirà le piste in progetto, troverà collocazione all’interno di un’azione di ammodernamento e sviluppo della Borgata Kratten-Soravia, che sarà appunto oggetto di ampliamento urbanistico a monte e a valle della strada statale n° 355.

L’ampliamento consiste nella realizzazione di un parcheggio interrato a raso (finanziato con i fondi delibera CIPE 20/04), di un albergo con parcheggi interrati, a valle del quale nei mesi invernali verrà allestito uno stadio del fondo al posto del campo sportivo; sarà poi realizzato un Centro Benessere collegato alla stazione di valle della seggiovia “Miravalle” per mezzo di una scala mobile.

Grazie alla realizzazione della seggiovia “Campo Sportivo - Pian dei Nidi”, della pista “Pian dei Nidi” e dei due raccordi “Pian dei Nidi-Monte Siera” e “Monte Siera-Pian dei Nidi”, Sappada avrà così la possibilità di offrire ai suoi utenti un vero e proprio comprensorio sciistico, dotato di cinque impianti di risalita e undici piste da discesa.

### **1.3 Progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso per diversamente abili in Val Canzoni.**

Localizzazione: Cesiomaggiore (BL)

#### **Premessa**

Il Comune di Cesiomaggiore si estende dalle zone montane del gruppo dolomitico del Cimonega (2548 m.) alla riva destra del Piave. Entrambe queste aree sono caratterizzate da elementi faunistici e botanici di particolare importanza. La parte alta del territorio comunale è costituito dall’ancora selvaggia Val Canzoi, che è uno dei principali accessi al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi (in località Orsera c’è un centro di accoglienza del Parco).

#### **Descrizione e obiettivi dell’intervento**

L'intervento in progetto prevede la creazione di un circuito ad anello per permettere a chiunque abbia difficoltà motorie il transito ed il ristoro sui luoghi, l'uso dell'ambiente circostante e delle bellezze che questo offre.

Importante è la percezione dei vari spazi e delle varie caratteristiche ambientali: per questo il percorso cercherà di offrire, rispettando e salvaguardando il territorio, gli squarci, le viste oltre ad aree di sosta.

Il progetto, indirizzato principalmente a persone svantaggiate, quali i portatori di handicap motorio, potrebbe rappresentare, inoltre, un’interessante opportunità di rilancio turistico ed occupazionale, oltre che un invito per i residenti a non abbandonare il proprio patrimonio abitativo.

La partenza del percorso è in località "alla Santina" vicino ad un ampio parcheggio, poi in senso orario passa nella zona "Orsera" già attrezzata alla sosta e dotata di servizi, quindi costeggia il greto del torrente Caorame, per passare poi nella zona dei pascoli e dei laghetti di S.Eustacchio, attraversa di nuovo il torrente con un ponte - passerella e poi, costeggiandolo, arriva al punto di partenza per totali 2.230 ml..



Si dovrà fare inoltre una riqualificazione e valorizzazione didattica di alcuni siti di rilevante interesse naturalistico e sistemare mediante posa a dimora di talee arbustive alcune scogliere in alveo.

I materiali che comporranno il percorso sono:

- percorso principale su tratti pianeggianti in pavimentazione a "Basso Impatto Ambientale BIA" previo cassonetto misto granulare grosso e pavimentazione bituminosa di resistenza;
- percorso su tratti sconnessi e/o di forte dislivello con passerelle aventi una struttura in acciaio e sovrastante tavolato in larice di grosso spessore, che appoggiano al terreno mediante due pali in c.l.s. ;
- attraversamento in prossimità dei ponti con passerelle rinforzate con struttura sempre in acciaio e tavolato;
- attraversamento del torrente con ponte - passerella in acciaio sempre con sovrastante tavolato in larice.

L'intervento oggetto di finanziamento costituisce il primo stralcio di un intervento complessivo che prevede anche la costruzione di sei casette in legno di larice, costruite con le moderne tecniche in pannelli strutturali di legno, opportunamente isolate e dotate di tutti i servizi per permettere la sosta e/o la vacanza a tutte le persone diversamente abili.

Queste saranno ubicate in una zona facilmente accessibile e tale da permettere un uso quotidiano degli spazi.

#### **1.4 Ampliamento della zona industriale di San Pietro a Legnago 2° stralcio**

Localizzazione: comune di Legnago (VR)

##### **Premessa**

Legnago dista 39 chilometri da Verona ed è la città di riferimento del sud della provincia per la sua vicinanza anche a Mantova, Rovigo, Vicenza e Ferrara, in una comoda posizione di interscambio strategico della bassa padana. Caratterizzata, sino alla seconda guerra mondiale, da numerose architetture monumentali (dall'età medioevale a quella moderna), la città ha oggi perdute, per la gran parte, le sue connotazioni storiche a seguito della distruzione subita nel corso del conflitto per i ripetuti bombardamenti aerei. La località di San Pietro di Legnago conserva, invece, un importante monumento, la chiesa romanica di San Salvaro, nella cui cripta sono reimpiegati come elementi edilizi alcuni manufatti di età romana (epigrafi, capitelli, etc.); la presenza di tali manufatti ha rafforzato l'ipotesi, fatta da alcuni importanti studiosi di topografia romana, che la suddetta località sia interessata da un ampio tratto della centuriazione posta a sud di Verona. Sebbene l'area destinata all'intervento in progetto disti più di un km dalla chiesa, non sono da sottovalutare il rischio che essa sia comunque interessata dai segni della centuriazione e, quindi, la necessità di concordare con il Comune l'avvio di indagini esplorative preventive all'intervento, secondo una prassi già in vigore tra Comune e Soprintendenza di settore competente.

La vocazione fortemente industriale della zona è confermata sia dal contesto infrastrutturale, potenziato dal nuovo sovrappasso ferroviario che permette un veloce collegamento con la S.S. 434 Verona Rovigo, sia dalla nuova rotatoria di interconnessione con la S.R. 10, opere recentemente realizzate (anno 2004). Inoltre importanti aziende quali la Riello Sistemi S.p.a., azienda leader del settore termomeccanico ed altre rilevanti realtà produttive e logistiche dell'indotto e non hanno scelto di insediarsi nella zona sia per la posizione strategica della localizzazione, sia per il contesto generale della realtà produttiva del Comune di Legnago.

La zona è posta a nord-ovest del territorio comunale in confine con il Comune di Cerea. In particolare l'area è situata tra la ferrovia Legnago-Nogara verso Nord, la S.R. n° 10 a Sud e la Zona Industriale già esistente verso Est e il Comune di Cerea verso Ovest.

### **Descrizione ed effetti dell'intervento**

Il progetto complessivo di ampliamento della zona industriale di S. Pietro prevede l'acquisizione delle aree e i lavori di urbanizzazione necessari. L'esecuzione delle opere è stata suddivisa in due stralci, dei quali il primo è già stato eseguito negli anni dal 2002 al 2005, mentre il secondo è previsto per il prossimo anno e consisterà nell'acquisizione delle aree rimanenti e nell'esecuzione delle opere di urbanizzazione per il completamento dell'ampliamento della zona industriale di S. Pietro di Legnago.

In particolare lo stralcio oggetto del presente finanziamento, consiste nell'esecuzione delle strade, dei marciapiedi e delle piste ciclabili con relativi sottoservizi, delle aree verdi, dei parcheggi e delle opere di regimentazione delle acque meteoriche di una parte dell'area sita tra la S.R. 10 e la linea Ferroviaria Nogara -Legnago, finalizzata al completamento dell'urbanizzazione della stessa.

Fanno parte del 2° stralcio anche alcuni lavori di completamento delle opere del 1° stralcio come l'esecuzione dei tappeti d'usura, della segnaletica orizzontale, della sistemazione delle aiuole a verde con posa di siepi o barriere filtro per micropolveri, la piantumazione di nuove essenze arboree e la semina del verde, non ancora eseguiti.

L'intervento generale di ampliamento (1° e 2° stralcio) prevede la realizzazione in totale di n° 40 lotti per insediamenti industriali, di varie dimensioni ma mediamente di circa 7.500 mq. cadauno, per una superficie complessiva netta edificabile di mq. 289.848.

I lotti del primo stralcio sono già stati tutti assegnati ad eccezione di uno, circa il 40% degli stessi è già stato edificato e il 30% è in fase di costruzione, pertanto si ritiene indispensabile il completamento dell'urbanizzazione.

La zona industriale già realizzata e quella prevista come completamento sono eseguite dal comune di Legnago e i lotti sono assegnati ad un prezzo stabilito dallo stesso e sulla base dei requisiti previsti dal regolamento di assegnazione; in particolare gli assegnatari sono vincolati alla costruzione entro un determinato periodo e alla vendita solo dopo l'ottenimento dell'agibilità dell'immobile. Si tratta, pertanto, di una zona atta a favorire l'edificazione per lo svolgimento di attività produttive e non la speculazione edilizia.

Con la realizzazione dell'intervento previsto si intende completare un'intera zona ad esclusivo carattere industriale, munita di tutti i servizi necessari (compreso una sede di ristorazione e mensa per lavoratori già attiva), per un moderno ed efficiente svolgimento delle attività produttive che funzionerà da polo attrattore trainante per le attività produttive, artigianali e commerciali di tutta la bassa veronese.

## **1.5 Riqualificazione area “ex Consorzio Agrario” in via stazione a Castagnaro per realizzazione di un Centro Polifunzionale**

Localizzazione: Comune di Castagnaro (VR)

### **Premessa**

Nell'area urbana del comune di Castagnaro insiste un'attività produttivo/commerciale ubicata in un punto centrale del paese. Si tratta del Consorzio Agrario Lombardo Veneto di Verona, Mantova e Vicenza, ubicato in via Stazione n. 146 che, oltre ad avere un'attività commerciale di prodotti per l'agricoltura, concimi, prodotti fitofarmaceutici, cereali, ecc., con relativo magazzino e stoccaggio, durante la stagione della mietitura funge da punto di raccolta e smistamento del prodotto ai vari essiccatoi.

Sono comprensibili i disagi che tale attività crea alla popolazione: rumori, sollevamento polveri, traffico pesante, oltre all'impossibilità per la ditta stessa di espandere l'attività, con creazione di nuove strutture e conseguente crescita occupazionale.

In specifici periodi si viene a creare un disagio tale per la popolazione che l'Amministrazione Comunale precedente ha dovuto, con specifici provvedimenti, limitare le lavorazioni a determinati orari.

Il Consorzio ha già programmato il trasferimento dell'attività in zona artigianale/industriale ed è intenzionata a vendere l'intera proprietà all'Amministrazione Comunale, che intende trasformarla in un “Centro servizi polifunzionale”, creando un luogo attrezzato e fruibile dalle attività di promozione dei prodotti tipici presenti sul territorio (come ad esempio il “Consorzio di tutela cavolo dell'Adige”), ma anche un luogo di socializzazione dei cittadini.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

L'intervento da eseguire riguarda l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei due edifici che si trovano attorno ad un vasto piazzale, mantenendo le tipologie costruttive differenti e riconvertendo la struttura industriale al nuovo utilizzo.

Nello specifico si vuole ricavare una superficie di circa 700 mq al piano terra per esposizioni, mostre, fiere, oltre a ricavare altri spazi di servizio utilizzabili dalla collettività ed in più uno spazio museale finalizzato ad una esposizione permanente della civiltà contadina, di cui il comune possiede molto materiale, giacente nei magazzini comunali.

Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale è quello di portare il Paese di Castagnaro ad una riqualificazione urbana ed ambientale per invogliare gli abitanti a “rivivere il proprio paese” creando nuovi servizi ed attività socioculturali che nello stesso tempo possano risultare attrattori anche per le zone limitrofe.

Lo scopo non è quindi quello di realizzare solo un centro di aggregazione socioculturale, ma di far sì che lo stesso, vista anche la presenza in loco del “Consorzio di Tutela del Cavolo dell'Adige”, diventi un polo per il basso veronese per la promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici ortofrutticoli. Infatti a Castagnaro si tiene già la “Manifestazione Regionale del Cavolo” ormai riconosciuta non solo a livello regionale, ma anche Nazionale e patrocinata da vari enti istituzionali come Regione, Provincia, Camera di Commercio

## **1.6 Lavori di restauro e riqualificazione dell'ala sud dell'ex Collegio San Giuseppe a Follina – 1° stralcio**

Localizzazione: Comune di Follina (TV)

### **Premessa**

Situata in posizione incantevole nell'alta valle del Soligo, Follina è adagiata ai piedi delle prealpi a metà strada tra Valdobbiadene e Vittorio Veneto.

Essa deve il suo nome alla "follatura" della lana, attuata nella zona probabilmente sin dall'epoca preromana e, su scala industriale, in quella romana e medioevale.. La zona ebbe uno sviluppo notevole dopo il Mille, ad opera di un gruppo di monaci cistercensi che bonificarono la valle paludosa e fondarono la celebre Abbazia, meta di frequenti pellegrinaggi. Il Santuario fu eretto intorno alla metà del XII secolo, in stile romanico e, successivamente ampliato in forme gotiche tra i secoli XIII e XIV. Di particolare bellezza architettonica l'originale torre campanaria e l'adiacente suggestivo chiostro romanico.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

L'intervento prevede il recupero e la riqualificazione dell'ala sud dell'ex Collegio S.Giuseppe.

Si tratta di un manufatto di archeologia industriale (ex lanificio) la cui costruzione risale alla seconda metà del XIX secolo, di proprietà Comunale e di particolare pregio architettonico, in parte già restaurato ed adibito a Casa di Riposo, Teatro e Biblioteca, ubicato in centro storico, nelle immediate vicinanze dell'Abbazia cistercense.

Il restauro completo dell'ala sud (7.500 mc) avverrà per stralci funzionali. Oggetto di questo intervento è il primo stralcio che comporterà la realizzazione di nuovi spazi espositivi museali, sedi di associazioni turistiche-culturali e di un centro informativo pubblico.

Il volume complessivo interessato da questo stralcio è di 2.333 mc. di cui circa 1.375 saranno destinati alla sede espositiva, 700 come sede delle associazioni culturali e 258 come punto informativo.

La gestione della struttura espositivo-museale sarà affidata al Comune di Follina che utilizzerà il proprio personale che già opera a part-time nella adiacente biblioteca.

Le sedi delle associazioni saranno gestite autonomamente dalle singole associazioni a mezzo di apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Follina.

Il punto informativo territoriale verrà gestito dal Consorzio Pro Loco Quartier del Piave.

Il Comune di Follina garantirà comunque la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero complesso.

Obiettivi del progetto sono:

- dotare il Comune di Follina di spazi espositivi e museali al fine di fare conoscere le tradizioni e la storia del Comune di Follina e della Vallata nella quale trovano collocazione il noto Castelbrando (ex Castello Brandolini) a Cison di Valmarino, i laghi di Tarzo e di Revine, il Passo di Praderadego, il percorso ciclo-turistico Claudia Augusta Altinate e di promuoverne l'identità territoriale;
- dotare le associazioni che operano sul territorio comunale e che prestano la propria opera al servizio della tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale, di una sede e di spazi adeguati alle proprie attività;
- realizzare un centro informativo pubblico al fine di promuovere la conoscenza del proprio territorio e delle iniziative turistiche comunali ed extra comunali, di cui Follina è centro vitale;
- incrementare il flusso turistico e la permanenza media del turista sul territorio comunale.

## **1.7 Recupero del centro storico di Recoaro Terme**

Localizzazione: Comune di Recoaro Terme (VI)

### **Premessa**

Recoaro Terme è uno dei grandi centri termali d'Italia. La fama delle sue acque è in effetti di antica data: il conte Lelio Piovene ne divulgò le virtù già nel 1689, nel 1752 la Serenissima le dichiarò "bene pubblico" e già alla fine del Settecento cominciò lo sfruttamento idroterapico, che nel secolo successivo diede vita a numerosi impianti termali e ad una notevole espansione alberghiera.

Nel 1873 vennero unificate le varie sorgenti al centro dell'abitato in un unico "parco termale" dalla imponente architettura eclettica, purtroppo solo parzialmente recuperata dopo i bombardamenti dell'ultima guerra. L'insieme delle sorgenti Amara, Lelia, Lorgna, Lora, Nuova, che costituisce attualmente il complesso idroterapico principale di Recoaro e a cui si aggiungono poi, a poca distanza, le Fonti Staccate (Aureliana, Capitello, Franco e Giuliana), formano un 'pacchetto' di offerte di cure termali - acque oligominerali, bagni, irrigazioni, inalazioni, fangature - di tutto rispetto, con conseguente flusso turistico.

L'Amministrazione comunale, per rilanciare la vocazione turistica del paese, si è impegnata nella realizzazione di una serie di attività per il rilancio dell'immagine turistica ed economica di Recoaro, nonché in un lavoro di coordinamento, di sensibilizzazione e di ricerca del consenso sul progetto complessivo di rilancio, nei confronti dei principali attori dell'area. Si possono a questo proposito ricordare: l'ultimazione del nuovo parcheggio della stazione, la realizzazione del nuovo campo da tennis coperto, il rifacimento della centralissima Via Lelia e di Via Fonte Giuliana.

Nell'ambito termale, la Società Terme di Recoaro S.p.A., sta per pubblicare il bando per la costruzione del nuovo Centro Benessere che sfrutta un contributo della Comunità Europea di 1.700.000 €

L'intervento oggetto di questo finanziamento si colloca, quindi, in questo contesto di rilancio dell'immagine di Recoaro Terme.

## Descrizione e obiettivi dell'intervento

La realizzazione del progetto di recupero ed ammodernamento del centro storico di Recoaro Terme, è articolato in 3 stralci il primo dei quali, relativo all'allargamento di Via Fonte Giuliana per una spesa di 300.000 € è già stato realizzato nella primavera del 2005. Gli altri 2 stralci previsti sono quello relativo al rifacimento Piazza Duca D'Aosta e quello relativo alle rimanenti vie del Centro Storico .

Per quanto riguarda la piazza, l'intervento progettuale é teso a definire una sua nuova funzionalità, per uno spazio urbano che é posto in un punto cruciale per il centro cittadino perchè funge da collegamento tra il centro storico vero e proprio rappresentato da Via Lelia, Piazza Dolomiti, Via Roma e l'attuale area occupata dal "Parco Fortuna", polmone verde che é rimasto intatto negli anni e che in un prossimo futuro andrà migliorato e valorizzato per la grande capacità di punto di aggregazione e attrazione che esso può diventare per Recoaro.

Nella piazza, che è anche luogo di partenza del collegamento tra il centro abitato e la zona turistica di Recoaro 1000, attualmente si trova un parcheggio che assorbe tutto lo spazio disponibile. Alla luce della situazione viabilistica, si è deciso di conservare la destinazione a parcheggio, ma in modo tale che questo risulti geometricamente ben inserito nello spazio della piazza, che sia agevolmente utilizzabile dai mezzi che vi circolano, che sia di aspetto gradevole e che diventi, una volta chiuso l'accesso alle automobili, uno spazio adatto allo svolgimento di tutte quelle manifestazioni che altrimenti non possono trovare collocazione vista la ristrettezza degli altri spazi presenti nel centro urbano e vista soprattutto l'estrema tranquillità che offre questo spazio.

In particolare, la "nuova" piazza sarà suddivisa in tre aree:

- Prima area: la centrale, destinata a parcheggio. Poiché non è possibile eliminare del tutto la possibilità di parcheggio, esso sarà consentito in questa area (compresa quella situata sul lato A&O) per brevi soste (30/60 minuti), riducendo quindi al massimo il disagio di non trovare posto a causa delle soste molto prolungate. Attualmente il parcheggio ha una capienza complessiva di circa 100 posti auto, di cui alcuni non facilmente utilizzabili.

Con il nuovo intervento progettuale, si propone una riduzione minima di posti (circa 3), ma quelli nuovi saranno caratterizzati da una più efficace e realistica dimensione di ogni singolo parcheggio ( minimo 2.30 m. di larghezza e 4.80 in lunghezza) migliorando di molto rispetto ad oggi la funzionalità del parcheggio, riconsiderando anche l'elemento geometrico che verrà improntato su di un migliore concetto di ordine e razionalità dello spazio disponibile.

- Seconda area: perimetrale al parcheggio e destinata a corsia di camminamento per i pedoni i quali resteranno separati dallo spazio destinato alle auto. Il percorso consente il periplo completo della piazza e si ricollega al ponte verso il Municipio. Il percorso laterale, é collegato anche con i percorsi che sono oggi presenti sul versante della collina prospiciente il Municipio stesso. Questo prolungamento del parco potrà e dovrà in futuro essere meglio valorizzato.

- Terza area: negli spazi laterali, troveranno posto le opere che vanno a servizio delle attività adatte al nuovo spazio e cioè un ambiente di raccordo che fiancheggia la piccola esistente fontanella, che verrà migliorata nelle finiture, creando un angolo di riposo e relazione; questo spazio sarà delimitato da una muratura rivestita in sasso con

la stessa finitura del muro esistente nella stazione di partenza della cabinovia e sarà ad essa collegato con una tettoia di ferro e rame che riprende nei materiali quella della cabinovia e contribuisce nel suo insieme a riproporzionare l'imponente volume di questo elemento architettonico.

Altro nuovo elemento sarà un palco coperto che diventerà importante per le manifestazioni sportive, culturali, cerimoniali e farà da sfondo in occasione di proiezione di film su uno schermo che potrà essere appeso alla copertura. Sul retro del palco saranno ricavati degli spazi da destinare a magazzino per le attrezzature da utilizzare nella piazza, oltre ad un piccolo wc e un locale destinabile a spogliatoio nel caso di manifestazioni teatrali o per esigenze di retropalco.

Dal punto di vista della scelta dei materiali per le opere stradali si è optato per la posa di materiali naturali come il porfido a lastra a correre di diversa larghezza, soprattutto sulle superfici destinate al passaggio dei pedoni. Tale materiale si va a uniformare con i recenti interventi eseguiti in Piazza Dolomiti e sarà conforme anche all'intervento previsto per Via Lelia. I percorsi posti parallelamente lungo il corso d'acqua dell'Agno, realizzati con piastroni di cemento, dovranno essere risistemati per evitare infortuni ai pedoni.

Per la sede stradale si è scelta l'asfaltatura tradizionale sulla totalità della piazza, mentre negli spazi a parcheggio verrà applicata una emulsione a base di polimeri, colorata di rosso, molto resistente alla carrabilità che darà un effetto cromatico efficace nel contesto generale

L'intervento di riqualificazione del centro storico è poi completato dalla sistemazione di sei vie e tre piazzette tramite la sistemazione della viabilità e la creazione di percorsi pedonali.

In particolare il progetto si sviluppa secondo le seguenti linee:

a) via Cavour: si interverrà allargando la superficie a marciapiede che verrà pavimentato con porfido a lastra, mentre la carreggiata in asfalto rimarrà di ampiezza tale da garantire l'incrocio dei mezzi;

b) piazza btg. Liguria: in prosecuzione della precedente via si otterrà un percorso pedonale in corrispondenza degli esercizi commerciali, conservando una larga carreggiata stradale (in asfalto) ma ottenendo una sorta di slargo che richiama l'idea di piazzetta, arredata poi con panchine e fioriere e idoneamente illuminata;

c) via Marconi e via bella Venezia: sono due rami divergenti da un incrocio dove viene modificata la larghezza della curvatura demolendo un edificio attualmente vuoto, per un netto miglioramento della percorribilità per i mezzi pesanti e per la visibilità complessiva. Verrà realizzato un marciapiede pavimentato in porfido a lastra;

d) via Agno: verrà pavimentata in porfido a lastra e sistemati i sottoservizi;

e) piazza btg. M.te Berico: è la prosecuzione di via Lelia verso le fonti centrali e verrà ripavimentata in porfido a lastre e risistemata l'area verde;

f) via Vittorio Emanuele: ripavimentazione in porfido a lastre

g) piazza Dolomiti: sistemazione dell'incrocio e rotatoria di raccordo tra la viabilità interna al centro storico e la ex SS 246;

h) via del Donatore: ripavimentazione in porfido a lastre

La realizzazione di questo intervento, concentrato nel cuore del paese porterà effetti positivi, sia da un punto di vista turistico che commerciale, in una realtà economica che non sta attraversando un momento felice, dopo aver conosciuto anni di notorietà e di prosperità.

La volontà di rilanciare l'immagine turistica ed economica di Recoaro ha visto anche il coinvolgimento degli operatori economici locali, tanto che, nel caso del recupero e rifacimento di Via Lelia, otto ditte del centro storico hanno collaborato nella predisposizione del "progetto integrato" e hanno realizzato analoghi interventi nelle loro strutture commerciali.

### **1.8 Restauro conservativo della contrada "Valle" in Comune di Velo Veronese da destinare a centro di documentazione per lo studio del paesaggio e dell'architettura della Lessinia**

Localizzazione: comune di Velo Veronese (VR)

#### **Premessa**

Il territorio e l'ambiente, con il suo patrimonio edilizio esistente, rappresentano per la Comunità Montana della Lessinia ed il Parco Naturale Regionale una risorsa strategica in un contesto dove le limitazioni dettate dalle condizioni morfologiche e climatiche rendono difficoltosa l'espansione delle attività agricole ed industriali.

Questa risorsa, perché possa diventare il motore dello sviluppo del territorio, soprattutto spingendo sul settore turistico, deve essere tutelata e valorizzata nelle sue componenti naturalistiche, culturali ed architettoniche. E' in questo contesto che si configura l'iniziativa della Comunità Montana della Lessinia di acquistare una intera contrada di pietra, degradata ed in parte crollata, ma non compromessa da interventi recenti e quindi ancora connotata dalle sue caratteristiche originarie, a testimonianza autentica delle modalità costruttive che ripetono gli antichi moduli cimbri, al fine di intervenire con un recupero "intelligente" che possa far risplendere con una attenta destinazione d'uso una tipologia costruttiva che appartiene al territorio della lessinia.

#### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

L'intervento si propone di recuperare il complesso di Contrada Valle ubicato nel comune di Velo Veronese a ridosso della Valle delle Sfingi a cui è collegata da alcuni sentieri.

Si tratta di un nucleo minimo di edifici, costituito da cinque corpi di fabbrica con tipologia a schiera rettilinea costituita da unità abitative, stalle e rustici, disposti con facciata principale a sud ed incassati nel terreno in pendenza, dove la quota a monte



diviene generalmente il piano di carico dei fienili posti al piano primo funzionali alle aree prative.

Le abitazioni ed i rustici, interamente costruiti in pietra con spessori di circa cinquanta cm, sono generalmente di due piani con eventuale sottotetto. La porta d'ingresso, ad architrave o ad arco, è sovrastata da una pietra per lo scolo dell'acqua e dall'accumulo della neve ed è accompagnata da due piccole finestre laterali protette da inferriate. Anche le finestre dei piani superiori sono piccole per limitare l'azione del freddo. Il tetto è formato da lastre in pietra calcarea e nella zona orientale da incantucciato detto "canel".

Nello specifico il progetto prevede il recupero degli edifici compromessi mediante l'impiego di tecniche e materiali tipici della tradizione lessinica (i manti di copertura saranno in lastre di pietra della Lessinia, le murature, i contrafforti, gli archi e quanto altro costituisca espressione architettonica storica delle abitazioni degli edifici verrà riportata alle caratteristiche e all'aspetto originali, sia all'interno che all'esterno degli edifici stessi) contestualmente ad una reinterpretazione finalizzata alla realizzazione di una struttura innovativa dal punto di vista strutturale e tecnologico. Per quanto riguarda l'impiantistica è previsto l'utilizzo di energia rinnovabile quale il solare – termico e il fotovoltaico.

Con questo restauro si prevede la realizzazione al piano terra di una serie di spazi per attività di ricerca e di studio del paesaggio e dell'architettura, intesa nel termine di applicabilità di nuovi materiali, in collaborazione con istituti universitari (Roma, Venezia e Verona) e, al primo piano, una foresteria per accogliere gli studenti e quanti utilizzeranno la malga e le strutture.

## **1.9 Pista ciclabile sul percorso ex ferrotramvia Vicenza - Noventa Vicentina**

Localizzazione: Comuni di Longare, Castegnero, Nanto, Mossano, Barbarano Vicentino, Villaga, Sossano, Campiglia dei Berici, Agugliaro, Noventa Vicentina, tutti in provincia di Vicenza

### **Premessa**

La realizzazione della pista ciclabile Vicenza – Noventa Vicentina è inserita nel protocollo d'intesa del Patto Territoriale dell'Area Berica, che prevede quale obiettivo primario degli interventi del Patto quello di creare opportunità economiche che consentano uno sviluppo duraturo nel tempo.

Tali opportunità economiche partono soprattutto dalle risorse endogene presenti nell'area attorno alle quali possono essere sviluppate varie attività.

Tra i settori individuati per l'incremento di nuove attività primeggia sicuramente il turismo, con l'obiettivo specifico di rivalorizzare le numerose risorse presenti nell'area (Ville Venete, aree collinari, aziende agrituristiche) ed inserirle nei circuiti turistici nazionali ed internazionali.

Nel percorso di sviluppo sopra descritto si inserisce la realizzazione della pista ciclabile Longare – Noventa Vicentina, che andrebbe a collegarsi all'attuale pista ciclabile Vicenza - Longare creando un adeguato spazio per il transito in sicurezza del traffico

ciclabile dal capoluogo fino alla punta estrema del basso vicentino che confina con le province di Padova e Verona.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

Il presente progetto riguarda la realizzazione di una pista ciclabile, il cui tracciato si svilupperà lungo il sedime dell'ex linea ferrotramviaria per un totale di 19,2 Km, che collegherà i vari comuni con partenza dal Comune di Longare e si svilupperà proseguendo con l'attraversamento dei Comuni di Castegnero, Nanto, Mossano, Barbarano Vicentino, Villaga, Sossano, Campiglia dei Berici, Agugliaro e Noventa Vicentina, attaccandosi al tratto esistente Vicenza-Longare.

Oltre a realizzare l'obiettivo di diffondere l'uso della bicicletta come alternativa all'automobile, sia per il tempo libero che per i brevi trasferimenti locali (con evidenti benefici in termini ambientali), la futura pista ciclabile assolverà ad altre importanti funzioni di natura storico – ambientale – paesaggistica:

- il tracciato consente un'ampia visuale dei monti berici e delle prealpi e rende possibile, con brevi escursioni, la visita di centri abitati, ville, borghi, etc;
- fiancheggia per ampi tratti rive di canali e fossati, molti dei quali vincolati ai sensi del D.lgs 42/04 (ex L. 431/85 – Galasso), ove è possibile ammirare fauna selvatica (airone cinerino, folaghe, lepri, fagiani, etc), fauna ittica (lucio, tinca, rane, etc.) e una flora tipica della pianura padana, con una particolare menzione ai caratteristici filari di gelso, antica memoria dell'allevamento dei bachi da seta (cosiddetti "cavalieri");
- lungo il tracciato si trovano inoltre opere di ingegneria idraulica (loc. Ponte Botti), testimonianza del continuo presente e passato lavoro dell'uomo, per la regimazione delle acque.

Con tali presupposti è evidente che la pista ciclabile diventa un importante "veicolo" per un flusso turistico, sicuramente non di massa, ma certo qualificato da un punto di vista ambientale e culturale, tale da produrre benefici in termini economici, ma anche e soprattutto in termini di immagine per l'intera Area berica.

E' infatti evidente che tale tipo di turismo è in grado di apprezzare fortemente la sostanziale integrità del territorio rurale in cui la pista ciclabile si sviluppa e di proiettare all'esterno l'immagine di un'area ancora vivibile nella quale il modello di sviluppo "industriale" si è sì consolidato, ma senza annullare le radici agricole dei siti dell'area che, anche attraverso le ville e le numerose corti rurali vicine al percorso ciclabile, restano a testimoniare un passato economicamente difficile, ma ricco di valori di solidarietà e di stretta simbiosi con l'ambiente circostante.

Come sopra evidenziato si ritiene che, grazie alla pista ciclabile, sarà possibile creare un flusso turistico giornaliero, soprattutto nei week end, tale da tradursi, soprattutto nel medio e lungo periodo, in un introito economico per gli esercizi commerciali dell'area, grazie anche ad un possibile inserimento della pista ciclabile nei pacchetti viaggio per i turisti stranieri che saltuariamente usufruiscono dei percorsi ciclabili locali con benefici in termini di pubblicità, consumi, spese e presenze di cittadini stranieri.

### **1.10 Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la valle del medio-basso Cordevole. Stralcio funzionale nei Comuni di Taibon Agordino, Agordo, La Valle Agordina**

Localizzazione: Comuni di Taibon Agordino, Agordo, La Valle Agordina (BL)

#### **Premessa**

L'Agordino si trova nel cuore delle Dolomiti, a 100 chilometri da Venezia tra le Pale di San Martino e il Pelmo, tra la Marmolada, il Civetta, la Schiara e i Monti del Sole.

Si estende nel territorio nord occidentale della provincia di Belluno ed è composto da sedici comuni; numerosi sono i centri turistici estivi ed invernali, che si alternano a piccole borgate tipicamente alpine, formando un patrimonio di bellezze naturali ancora integre.

Per ampliare l'offerta turistica della zona si cerca di favorire l'utilizzo della bicicletta che consente di visitare i luoghi mantenendo un maggiore contatto con la natura, tanto che è già stata realizzata una pista ciclabile nella Valle del Biois, sino a Falcade e Garès e che si pensa ad un suo sviluppo futuro fino alla stazione ferroviaria di Sedico.

#### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

L'obiettivo del presente progetto è quello di collegare con un percorso ciclo-pedonale il parcheggio per i visitatori del sito minerario di Valle Imperina e l'esistente pista ciclabile della Valle del Biois, secondo uno sviluppo complessivo di percorso di poco superiore agli 8 km.

Procedendo da sud verso nord, si utilizza il sedime della dismessa sede ferroviaria in località Le Campe nel Comune di La Valle Agordina, attraversando un territorio con una particolare conformazione fisica caratterizzato dalla vicinanza del torrente Cordevole e dei suoi affluenti Bordina e Missiaga, con versanti boscosi alternati a limitati tratti di terreno a vegetazione sub orizzontale, fino alla restrizione di fondovalle in prossimità di Ponte Alto.

Da tale punto, attraversando una ripristinata galleria ferroviaria, si accede alla Conca Agordina caratterizzata dall'abitato di Agordo, il centro principale per l'entità urbanistica e per i caratteri storici.

Dalla zona di Polane, in prossimità del campo sportivo e dello stadio del ghiaccio, si attraversa il torrente Rova e risalendo un dislivello marcato si attraversa la proprietà sulla quale è posta la palestra della Comunità Montana; da qui con un percorso rettilineo si giunge al centro dell'abitato di Agordo, di fronte al Municipio, per proseguire poi sulla piana sottostante individuata nel prato di Tamonich fino all'incrocio tra la S.S. n. 347 e via Teto Piciol in prossimità del cimitero.

Il percorso ciclo-pedonale successivo, verso l'abitato di Taibon, si articola in maniera sinuosa passando attraverso una zona prevalentemente agricola, seguendo stradine rurali e di servizio alla limitrofe centrale elettrica di Tóccol, fiancheggiando muretti in sasso, riporti di terreno in rilievo, canali ENEL valicati in più punti con piccoli ponti: è questo probabilmente il punto paesaggistico più bello perché centrale alla *Conca* e quindi capace di offrire la migliore percezione del paesaggio montano agordino.

In prossimità della centrale elettrica di San Cipriano si prevede di realizzare un ponte attraversante il torrente Cordevole, per collegare i Comuni di Agordo e di Taibon.

Il Comune di Taibon Agordino è collocato nel punto di confluenza tra i torrenti Cordevole e Tegnass e rappresenta la porta di accesso, verso ovest, alla stupenda valle di San Lucano fino all'altopiano delle Pale di San Martino: una serie di percorsi pedonali, di fatto già parzialmente utilizzati dai ciclisti, permettono la fruizione del luogo con passaggi in più punti tra le due sponde del torrente Tegnass lungo tutta la valle, verso i Laghetti delle Peschiere, la chiesa di San Lucano e l'abitato di Col di Prà.

Attraversato il Ponte di Strapont e fiancheggiando per poche centinaia di metri la ex-strada statale n. 203 Agordina, si utilizza la sede viaria comunale per arrivare alla località di Nogarola, zona artigianale nel Comune di Taibon ed un tempo sede della centrale elettrica "Pastalegno"; da qui ripercorrendo l'antico tracciato viario si effettua un dislivello piuttosto impegnativo per giungere alla frazione di Listolade e di seguito al ponte sul torrente Corpassa.

La futura apertura della galleria di Listolade, prevista nell'estate 2007, permetterà di fatto la percorribilità ciclo-pedonale in sicurezza sulla porzione di ex-strada statale 203 lungo il Cordevole, consentendo il collegamento con le strutture ciclo-pedonali della Valle del Biois esistenti nel comune di Cencenighe.

### **1.11 Realizzazione impianto natatorio polivalente a Tambre d'Alpago**

Localizzazione: Tambre d'Alpago (BL)

#### **Premessa**

La conca dell'Alpago, formata dai 5 Comuni di Chies, Farra, Pieve, Puos e Tambre, rappresenta un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico nel quale spiccano le due risorse più importanti: la Foresta del Cansiglio ed il Lago di S.Croce. La parte più montana risente di alcuni problemi come lo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione, il trasferimento a valle delle attività per motivi logistici. Questa situazione rischia di impoverire la zona perché la carenza di abitanti comporta riduzioni anche delle attività economiche già sottoposte alla concorrenza esterna ed agli effetti della grande distribuzione, con chiusura di esercizi commerciali e artigianali.

Il Comune di Tambre vuole limitare gli effetti sopra citati con iniziative che rilancino la peculiarità e la tradizione della zona a vocazione turistica. Per questo obiettivo sono state tracciate le linee di intervento atte ad incrementare il turismo quale fonte complementare o principale di reddito a garanzia del mantenimento in loco dei servizi indispensabili. Allo scopo si è sottoscritto tra i comuni sopradetti, la Comunità Montana dell'Alpago e l'Istituto comprensivo scolastico un atto di condivisione per la costruzione di un impianto natatorio con centro benessere situato a Tambre, a servizio di tutta la collettività e del territorio comunitario e a completamento delle varie attività oggi presenti quali: le escursioni per sentieri e rifugi, i percorsi a cavallo e in mountainbike (nel luglio 2006 l'Alpago ospiterà i campionati europei di mountainbike), il volo libero con il parapendio ed il deltaplano, il golf a 18 buche, i raduni estivi di squadre di calcio e di atletica, gli sport veloci sul lago, lo sci di alpinismo e di fondo, lo sleddog, le visite ai musei naturalistici presenti nell'area, la gastronomia con i prodotti tipici locali, tra cui il rinomato "Agnello d'Alpago".

A potenziamento di tale volontà si è dato vita, in tempi recenti, ad un protocollo d'intenti tra la Regione Veneto e la Regione Friuli V.G. per lo sviluppo turistico interregionale incentrato attorno al comprensorio del Monte Cavallo. A specifico sostegno dell'iniziativa già oltre 200 nuclei familiari del comune hanno sottoscritto un impegno per un abbonamento annuo per 15 anni.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

Il progetto prevede il completamento dell'area sportiva di Tambre con la realizzazione di una infrastruttura polifunzionale ludico-sportivo-ricreativa, dedicata alle attività "in acqua" e alla ginnastica.

La valutazione principale per la redazione del progetto è stata legata all'aspetto morfologico del sito, per cui, per mantenere un equilibrio planivolumetrico con l'ambiente circostante, il manufatto viene concepito con la riduzione massima della sua altezza, fatte salve le esigenze degli ingombri interni minimi consentiti. Il legame tipologico con il territorio viene evidenziato dall'uso dei materiali a vista quali il legno e la pietra bianca locale, ampiamente diffusi e utilizzati nella zona. L'intero impianto è stato concepito in modo da ridurre il più possibile le volumetrie interne e quindi di diminuire lo spazio da riscaldare ottenendo, da un lato una riduzione del fabbisogno energetico, dall'altro la dispersione termica. Particolare attenzione è stata posta all'impiantistica in generale e proprio per contenere al massimo i costi energetici e di manutenzione il fabbricato è stato studiato per accettare pannelli solari

per una superficie estesa da 50 a 100 metri quadrati. Altra importante innovazione riguarda il sistema di trattamento dell'aria calda scaricata dall'impianto di ventilazione per deumidificare l'ambiente vasche e docce e dell'acqua scaricata dalle vasche per il ricambio e per il lavaggio dei filtri. I costi di gestione sono stati preventivamente valutati e ridotti anche in relazione alla distribuzione degli spazi e percorsi che favoriscono la massima riduzione del personale addetto.

In applicazione della vigente normativa tutte le attività potranno essere svolte anche da persone disabili.

L'impianto prevede la realizzazione di:

- vasca rettangolare (25x12,50 metri) a profondità minima di m. 1,20 e massima di m. 1,60 con piano di raccordo tra le diverse profondità per attività natatoria tradizionale, acquagym, acquastep, acquaspinning, e altre attività di ginnastica in acqua;
- vasca a morfologia morbida, priva di spigolature e a profondità costante di 1 m. per avviamento al nuoto, attività ricreativa per ragazzi, acquagym, acquastep e altre attività di ginnastica in acqua.
- vasca a forma circolare a profondità costante di 0,60 m. per imprinting al nuoto, acquaticità per bambini.
- spazio relax "colonne d'acqua" a profondità di 0,60 m. :la forma di questo spazio adibito al relax e alla cura del corpo è morbida e rilassante, costituita da nicchie e sedute.

Al Piano interrato della struttura sportiva è stata prevista un'area benessere attrezzata con sauna e bagnoturco, solarium, sala massaggi, palestra fitness.

A servizio delle diverse aree operative saranno predisposti servizi (docce ,spogliatoi, w.c.) nonché le zone riservate al pubblico ed agli accompagnatori (atrio, reception, bar) e le aree tecniche e direzionali.

La gestione dell'impianto sarà assegnata ad una Associazione sportiva già operante in aree limitrofe e con la dovuta esperienza.

Con la realizzazione di questo impianto sportivo ci si propone di migliorare, integrare e diversificare l'offerta turistica per soddisfare le richieste di servizi di accoglienza più qualificati, anche con l'obiettivo di incrementare il turismo sportivo.

Nello stesso tempo si intende offrire alla popolazione residente in Alpage la possibilità di usufruire di un centro che si caratterizzi quale funzione sociale, per la salute ed il benessere delle persone di diverse fasce d'età, praticando una benefica attività fisica e per acquisire dimestichezza con le diverse discipline acquatiche.

Lo stesso Istituto comprensivo scolastico dell'Alpage, aderendo all'iniziativa, considera il nuoto come lo sport più completo e utile alla formazione psico-fisica degli alunni.

La realizzazione di questa importante struttura sarà anche motivo di creazione di nuova occupazione, essenzialmente giovanile, fattore non certo secondario, per motivare le nuove generazioni a vivere nel proprio paese.

## **1.12 Ristrutturazione e ampliamento Rifugio Casara di Campolongo**

Localizzazione: comune di Rotzo (VI)

### **Premessa**

La località Campolongo del Comune di Rotzo è posta a quota 1550 slm ed è attorniata da pascoli e boschi.

E' meta estiva di varie attività turistiche praticate in forma amatoriale quali l'escursionismo, il trekking e la mountain bike. Nel periodo invernale è centro di partenza di varie piste da fondo, iscritte nel registro Regionale ai sensi L.R. 18/1990, che si sviluppano nel territorio per circa 40 Km. Dette piste sono collegate con le piste degli altopiani trentini formando un circuito complessivo di oltre 100 Km. Recentemente sono state costruite alcune piste omologate FISAI per gare nazionali ed internazionali di 2,5 Km., 5 Km. e 7,5 Km.

Lo stato attuale del complesso ricettivo però, non è in grado di ospitare l'organizzazione di eventi sportivi di una certa rilevanza.

### **Descrizione e obiettivi dell'intervento**

Gli edifici del presente progetto, situati in località Campolongo nel Comune di Rotzo sono stati adibiti a malga fino a metà degli anni ottanta quando, a seguito di una modifica di destinazione d'uso sono stati convertiti in posto di ristorazione al servizio dell'attività dello sci da fondo con una disponibilità di circa 40 coperti.

Allo stato attuale la situazione dei locali è ormai insostenibile dal punto di vista logistico, perchè le dimensioni sono ancora quelle della ex malga; non è stato fatto

alcun intervento di ampliamento e tutta l'impiantistica è distribuita in modo precario e non razionale.

Il progetto vuole adeguare il complesso alle necessità dell'utenza e, contemporaneamente, promuovere l'innovazione nelle attività turistiche di zona mediante il risanamento e la ristrutturazione dell'ex malga di Campolongo a fini turistici e ricettivi, sia estivi che invernali.

In particolare si prevede di mantenere i due edifici sui lati est ed ovest del cortile e di demolire e ricostruire in ampliamento un corpo più grande a nord collegato con i due edifici esistenti in modo da formare un complesso a corte aperto a sud. L'edificio manterrebbe così il ricordo della "vecchia malga" contenendo le funzioni che deve avere una moderna attrezzatura turistico ricettiva.

La cucina, di 50 mq. posta al piano terra, sarà collegata con il bar e il ristorante ed avrà un accesso autonomo verso l'esterno e alla cantina posta al piano interrato. Il bar e l'adiacente sala riunioni e premiazioni, con due accessi diretti dall'esterno, saranno collegate alla cucina, ai servizi e al ristorante e potranno contenere circa 70 posti a sedere per un totale di 120 mq. Il ristorante, di 120 mq., sarà collocato vicino all'ingresso, proseguendo con forma ad "elle" utilizzando anche l'edificio vecchio, posto ad est e potrà essere suddiviso in più spazi e potrà ospitare circa 110 persone.

Il piano sottotetto del nuovo blocco, di 250 mq. sarà predisposto per un utilizzo sociale e didattico come sala convegni e proiezioni, mostre micologiche, mostre naturalistiche e della grande guerra.

Verranno mantenuti i servizi igienici recentemente realizzati.

Il solario all'aperto di 140 mq. trova la sua collocazione naturale nel cortile aperto a sud con i tre corpi di fabbricati che lo proteggono.

Scopo dell'intervento è quello di creare un'area altamente specializzata dove lo sci da fondo agonistico, quello amatoriale, l'escursionismo, il trekking e la pratica della mountain bike formino un'offerta turistica con standard qualitativi e quantitativi di eccellenza.. Con la nuova struttura progettata potranno essere organizzate gare di sci da fondo sia nazionali che internazionali; sono infatti previste allo scopo sale per ristorazione atleti, locali ad uso riunioni ed organizzazione, sala premiazioni.

A tutto ciò si può aggiungere che il Piano d'area ha inserito a Campolongo un nuovo percorso naturalistico e che Campolongo è attraversata dal Sentiero della Pace che porta all'omonimo Forte posto a quota 1700.

Le attività sopra descritte saranno, pertanto, motore di una nuova fase di sviluppo del turismo di zona con notevoli vantaggi socio economici per le comunità locali. L'aumento dell'utenza, proveniente anche dai vicini comuni trentini, sarà la spinta per proseguire nello sviluppo del programma transregionale sottoscritto tra la Regione Veneto e la Regione Trentino, dove Campolongo è centro cardine di riferimento.

L'incremento occupazionale collegato all'intervento proposto è stimato in 20 – 25 posti di lavoro.

## **2. Copertura finanziaria degli interventi oggetto del presente atto integrativo**

Le fonti di finanziamento dei singoli interventi sono riportate nella tabella seguente:

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**  
VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

**INTESA: VENETO**

**CD ACCORDO VZ Sviluppo Locale - III atto integrativo**

**11A4P027** Progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso per diversamente abili in Val Canzoi.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	5.122,54	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	10.245,08	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	153.567,37	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	291.865,01	2008
Comunale	CESIOMAGGIORE				In attesa di finanziamento certo da parte regionale.	115.200,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>460.800,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>115.200,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>576.000,00</b>	

**11A4P028** Restauro conservativo della contrada "Valle" in Comune di Velo Veronese da destinare a centro di documentazione per lo studio del paesaggio e dell'architettura della Lessinia.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	379.078,31	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	13.306,45	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	199.455,42	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	6.653,22	2005
Privata e Altra Pubblica					Comunità Montana della Lessinia	199.497,80	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>598.493,40</b>	
<b>Totale fonte privati e altra pubblica</b>						<b>199.497,80</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>797.991,20</b>	



**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

11A4P029 Ampliamento della Zona Industriale di S. Pietro a Legnago - 2° stralcio.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	22.233,24	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	44.466,47	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	666.525,05	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.266.775,24	2008
Comunale	LEGNAGO				Importo in bilancio di previsione. Impegno con approvazione progetto esecutivo	500.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>2.000.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>500.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>2.500.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**  
VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

**I1A4P030** Lavori di restauro e riqualificazione Ala Sud ex Collegio S. Giuseppe a Follina (TV) - 1° Stralcio.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	17.786,59	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	8.893,30	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	266.610,02	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	506.710,09	2008
Comunale	FOLLINA				D.C.C. n. 10 del 23.03.2006 di approvazione del Bilancio di previsione	200.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>800.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>200.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.000.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

<b>I1A4P031</b> Riqualficazione area "ex Consorzio Agrario" in via stazione a Castagnaro per realizzazione Centro Polifunzionale.						
<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	734.729,64 2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	386.584,53 2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	25.790,55 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	12.895,28 2005
Comunale	CASTAGNARO				Mutuo Cassa DD.PP. - Delibera Cons. Comunale n. 14 del 27-02-2006 - Approvazione Bilancio e Programma Triennale OO.PP. 2006-2008	290.000,00 2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.160.000,00</b>
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>290.000,00</b>
<b>Totale criticità finanziarie</b>						
<b>Totale intervento</b>						<b>1.450.000,00</b>

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

**11A4P032** Ristrutturazione ed ampliamento del rifugio alpino "G. P. Talamini" a Vodo di Cadore.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	7.425,90	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	111.309,68	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	3.712,96	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	211.551,46	2008
Comunale	VODO CADORE				Mutuo da assumere presso Cassa DD.PP. L'intervento è inserito nel Piano triennale delle OO.PP. nel bilancio di previsione per il 2006 giusta Del. Cons. Com. n. 13 del 18- 05-2006	26.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>334.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>26.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>360.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Importo</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
<b>I1A4P033</b>	<b>Collegamento tra i comprensori sciistici Monte Siera e Sappada 2000 - Realizzazione piste " Pian dei Nidi" - "Pian dei Nidi Monte Siera" e "Monte Siera Pian dei Nidi".</b>						
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	760.065,15	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	26.679,88	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	399.915,03	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	13.339,94	2005
Comunale	SAPPADA				Delibera del Cons. Comunale n. 6. del 29-03-2006 Approvazione Programma OO.PP. 2006-2008	300.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.200.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>300.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.500.000,00</b>	
<b>I1A4P034</b>	<b>Recupero del Centro Storico di Recoaro Terme.</b>						
<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Importo</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	11.116,62	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	633.387,61	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	333.262,53	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	22.233,24	2006
Comunale	RECOARO TERME				N.D.	200.000,00	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.000.000,00</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>200.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.200.000,00</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

**11A4P035** Realizzazione Impianto Natatorio Polivalente a Tambre D'Alpago.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	10.466,37	2005
Statale	cv.c.m. in legge n.65 del 06/03/1987 - Misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzaz.ne dei finanziam. aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico	Decreto Legge	1987	2		333.800,00	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	313.768,87	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	20.932,74	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	596.338,62	2008
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionali di Programma		2000	5		58.493,40	2006
Comunale	TAMBRE				Contrazione mutuo Cassa DD PP POS, N. 4472310 00 PROT. N. 66127/2005	366.200,00	2006
Comunale	TAMBRE				Soggetto concessionario - bando in corso - prot. n. 2491 16/5/2006	221.591,39	2007
<b>Totale fonte statale</b>						<b>1.275.306,60</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>58.493,40</b>	
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>587.791,39</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>1.921.591,39</b>	

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

<b>I1A4P036</b>		Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la valle del medio-basso Cordevole - Stralcio funzionale nei comuni di Taibon Agordino, Agordo, La Valle Agordina.				<b>Esercizio di competenza</b>
<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Importo</b>
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5		984.417,00 2006
Comunale	TAIBON AGORDINO				Nota n. 1449 del 27/02/2006	126.421,50 2006
Comunale	LA VALLE AGORDINA				Nota del 839 del 27/02/2006	39.000,00 2006
Comunale	AGORDO				Nota n. 2701 del 27/02/2006	256.471,50 2006
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>984.417,00</b>
<b>Totale fonte comunale</b>						<b>421.893,00</b>
<b>Totale criticità finanziarie</b>						
<b>Totale intervento</b>						<b>1.406.310,00</b>

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

**11A4P037** Pista ciclabile sul percorso dell'ex ferrotramvia Vicenza - Noventa Vicentina.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionali di Programma		2000	5		1.500.000,00	2006
Comunale	BARBARANO VICENTINO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	117.845,00	2007
Comunale	BARBARANO VICENTINO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	117.845,00	2008
Comunale	VILLAGA				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	66.690,00	2008
Comunale	CAMPIGLIA DEIBERICI				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	71.110,00	2008
Comunale	NANTO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	48.425,00	2007
Comunale	MOSSANO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	67.015,00	2007
Comunale	VILLAGA				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	66.690,00	2007
Comunale	SOSSANO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	20.995,00	2007
Comunale	AGUGLIARO				Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	88.010,00	2008
	MOSSANO						



**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**  
 VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

Comunale		Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	67.015,00	2008
Comunale	LONGARE	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	90.740,00	2008
Comunale	CASTEGNERO	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	65.650,00	2008
Comunale	CASTEGNERO	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	65.650,00	2007
Comunale	SOSSANO	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	20.995,00	2008
Comunale	AGUGLIARO	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	88.010,00	2007
Comunale	CAMPIGLIA DEI BERICI	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	71.110,00	2007
Comunale	NANTO	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	48.425,00	2008
Comunale	NOVENTA VICENTINA	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	13.520,00	2007
Comunale	LONGARE	Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004	90.740,00	2007
Comunale	NOVENTA VICENTINA		13.520,00	2008

**Report F0 - Quadro finanziario per intervento**

VENETO - VZ - Sviluppo Locale - III atto integrativo

Stato Accordo : 3-Firmato

Versione del : 22/05/2006

		Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004				1.500.000,00
		Totale fonte regionale				1.500.000,00
		Totale fonte comunale				1.300.000,00
		Totale criticità finanziarie				
		Totale intervento				2.800.000,00
<b>11A4P038</b> Ristrutturazione ed ampliamento dell'insieme degli edifici denominati "Rifugio Casara di Campolongo" .						
<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo norma</b>	<b>Anno</b>	<b>N°</b>	<b>Estremi</b>	<b>Esercizio di competenza</b>
Regionale	Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma		2000	5		580.000,00 2006
Privata e Altra Pubblica					Consorzio Gestione Demanio di Rotzo - S. Pietro e Pedescaia.	200.000,00 2005
		Totale fonte regionale				580.000,00
		Totale fonte privati e altra pubblica				200.000,00
		Totale criticità finanziarie				
		Totale intervento				780.000,00
		Totale accordo				16.291.892,59

(\*) Alla suddetta copertura si deve aggiungere l'importo pari a a 1.679.640,00 euro di cui 136.482,00 euro a valere sulla delibera CIPE 35/05 (quota D.4 per programmi regionali) e € 1.543.158,00 a valere sulle risorse L.R. 5/2000 es. 2006 che sono destinate alla copertura finanziaria del maggior costo dell'intervento I1AP023 "Completamento Pista ciclabile lunga via delle Dolomiti" inserito nel secondo atto integrativo all'APQ4, firmato a Roma il 31/05/2005. Pertanto il monitoraggio di questo intervento continuerà nella scheda inserita nell'atto di riferimento e ciò risulterà nel rapporto di monitoraggio al 30/06/2006.

Il costo iniziale dell'intervento era pari a 1.020.000 € interamente finanziato con fondi della delibera CIPE 20/2004, Successivamente come evidenziato nel rapporto di monitoraggio al 31/12/2005 nella parte "Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità particolari" un più attento esame della progettazione ha comportato la riformulazione del tracciato originario, con relativo aumento di costo dovuto soprattutto alla necessità di costruire una passerella che attraversa una gola.



*Ministero dell'Economia  
e delle Finanze*



*Ministero per i beni e le  
attività culturali*



*Regione del Veneto*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**III ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI  
PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLO  
SVILUPPO LOCALE – INTERVENTI PER LA  
VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO  
CULTURALE**

**ALLEGATO 2 – SCHEDE INTERVENTO**

Roma, 20 giugno 2006

---

## Scheda Attività / Intervento: I1A4P027

**Intesa Governo / Regione:** VENETO  
**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo  
**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P027 Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso per diversamente abili in Val Canzoi.

**Settore d' Intervento:** 0101014 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - PISTE CICLABILI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	CESIOMAGGIORE	2

**Responsabile Intervento:** Geom. Lionello Curto - Responsabile del Servizio Tecnico Comune di Cesiomaggiore (BL)

**Recapito:** Piazza Mercato n. 2 - 32030 Cesiomaggiore (BL) - Tel. 0439-438012

**Soggetto Proponente:** Comune di Cesiomaggiore (BL)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Cesiomaggiore (BL)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:** Si tratta di un primo stralcio di un intervento complessivo che prevederà anche la realizzazione di edifici annessi ad uso ricettivo.

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 28-FEB-06	Tipo Effettiva
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Cesiomaggiore (BL)

Note: Approvazione: delibera Giunta Comunale n. 15 del 28.02.2006.

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-DIC-06	Tipo Prevista	Fine fase 31-MAR-07	Tipo Prevista	Approvazione 30-APR-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Cesiomaggiore (BL)

Note:

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 30-SET-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-MAR-08	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

## 4. COLLAUDO

Data Inizio 30-SET-08	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

## 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-GEN-09	Tipo Prevista	Data Fine 01-GEN-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 576.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2008	,00	576.000,00	576.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 10.245,08 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 153.567,37 Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 291.865,01 Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 5.122,54 Anno esercizio: 2005

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

In attesa di finanziamento certo da parte regionale.

Comune: CESIOMAGGIORE Importo (Euro): 115.200,00 Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro):

<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## **6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P028

**Intesa Governo / Regione:** VENETO  
**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo  
**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P028

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Restauro conservativo della contrada "Valle" in Comune di Velo Veronese da destinare a centro di documentazione per lo studio del paesaggio e dell'architettura della Lessinia.

**Settore d' Intervento:** 0511098 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO RURALE

**Tipo d' Intervento:** 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	VELO VERONESE	2

**Responsabile Intervento:** Geom. Giuseppe Laiti - Responsabile Area Tecnica della Comunità Montana della Lessinia

**Recapito:** Comunità Montana della Lessinia - Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR) - Tel. 045/6799211

**Soggetto Proponente:** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	08-FEB-05	Effettiva	05-SET-05	Effettiva	05-SET-05	Effettiva

**Soggetto competente** COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

**Note:**

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 08-FEB-05	Tipo Effettiva	Fine fase 05-SET-05	Tipo Effettiva	Approvazione 05-SET-05	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 06-GIU-06	Tipo Prevista	Fine fase 06-GEN-07	Tipo Prevista	Approvazione 06-FEB-07	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 06-MAG-07	Tipo Prevista	Fine fase 06-SET-07	Tipo Prevista	Approvazione 06-OTT-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNITA' MONTANA DELLA LESSINIA

Note: Progettazione Esterna: Prof. Arch. Paolo Portoghesi - Calcata (VT).

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività**

Attività: Conferenza dei Servizi

Data Inizio	06-FEB-07	Tipo	Prevista	Data Fine	06-MAG-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: Comunità Montana della Lessinia

Note:

**D. Dati di Realizzazione**

## 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
06-OTT-07	Prevista	06-FEB-08	Prevista

Note:

## 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
06-MAR-08	Prevista	06-MAR-10	Prevista

Note:

## 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
06-MAR-10	Prevista	06-AGO-10	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
06-OTT-10	Prevista	06-OTT-10	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 797.991,20

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2007	,00	50.000,00	50.000,00
2008	,00	300.000,00	300.000,00
2009	,00	350.000,00	350.000,00
2010	,00	97.991,20	97.991,20
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 13.306,45 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 199.455,42 Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 379.078,31 Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 6.653,22 Anno esercizio: 2005

#### **Fonte Privata / Pubblica**

Estremi del Provvedimento:  
Comunità Montana della Lessinia

Pubblica Importo (Euro): 199.497,80 Anno esercizio: 2006

### **5 - Avanzamento Contabile**

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### **6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A4P029

**Intesa Governo / Regione:** VENETO  
**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo  
**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P029 Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ampliamento della Zona Industriale di S. Pietro a Legnago - 2° stralcio.

**Settore d' Intervento:** 0512101 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO - STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	LEGNAGO	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Giacomo MASIERO - Capo Servizio UTC

**Recapito:** Via XX Settembre, 29 - Legnago - Tel. 0442 634900

**Soggetto Proponente:** Comune di Legnago (VR)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Legnago (VR)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase 01-OTT-00	Tipo Effettiva	Fine fase 02-GEN-01	Tipo Effettiva	Approvazione 23-NOV-01	Tipo Effettiva
-----------------	-----------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente:

Note: delibera G. C. n° 40 del 23/01/2001. Progettazione eseguita da UTC di Legnago

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-01	Tipo Effettiva	Fine fase 20-GEN-02	Tipo Effettiva	Approvazione 13-FEB-02	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Legnago (VR)

Note: delibera G.C. n° 33 del 13/02/2002. Progettazione eseguita da UTC di Legnago

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-MAG-06	Tipo Prevista	Fine fase 30-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 20-OTT-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Legnago (VR)

Note:

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-OTT-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 02-GEN-07	Tipo Prevista	Data Fine 31-AGO-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-SET-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-DIC-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 02-GEN-08	Tipo Prevista	Data Fine 02-GEN-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2007	,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 44.466,47

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 666.525,05

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 1.266.775,24

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 22.233,24

Anno esercizio: 2005

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Importo in bilancio di previsione. Impegno con approvazione progetto esecutivo

Comune: LEGNAGO

Importo (Euro): 500.000,00

Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## **6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P030

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P030

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Lavori di restauro e riqualificazione Ala Sud ex Collegio S. Giuseppe a Follina (TV) - 1° Stralcio.

**Settore d' Intervento:** 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI

**Tipo d' Intervento:** 0305 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RESTAURO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	TREVISO	FOLLINA	3

**Responsabile Intervento:** Arch. Stefano Cominato - Responsabile U.T.C.

**Recapito:** Comune di Follina (TV) - Via Martiri della Libertà n. 5 - Tel. 0438/9733219

**Soggetto Proponente:** Comune di Follina (TV)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Follina (TV)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
						15-NOV-05	Effettiva

Soggetto Competente: Comune di Follina (TV)

Note: Approvazione: D.G. C. n. 135 del 15-11-2005.

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
		01-LUG-06	Prevista	01-NOV-06	Prevista	01-MAR-07	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Follina (TV) / Professionista Esterno

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
		01-MAR-07	Prevista	01-GIU-07	Prevista	30-GIU-07	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Follina (TV) / Professionista Esterno

Note:

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

Attività: Autorizzazione Soprintendenza

Data Inizio	30-NOV-06	Tipo	Prevista	Data Fine	28-FEB-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali

Note:

Attività: Parere VV.FF.

Data Inizio	30-NOV-06	Tipo	Prevista	Data Fine	28-FEB-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: VV.FF

Note:

Attività: Parere ULSS

Data Inizio	30-NOV-06	Tipo	Prevista	Data Fine	30-GEN-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: ULSS

Note:

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-LUG-07	Prevista	30-OTT-07	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-NOV-07	Prevista	30-MAG-09	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-GIU-09	Prevista	30-SET-09	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-SET-09	Prevista	30-SET-09	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	40.000,00	40.000,00
2007	,00	120.000,00	120.000,00
2008	,00	520.000,00	520.000,00
2009	,00	320.000,00	320.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 17.786,59

Anno esercizio: 2006

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

266.610,02

Anno esercizio: 2007

Importo (Euro)

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 506.710,09

Anno esercizio: 2008

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 8.893,30

Anno esercizio: 2005

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

D.C.C. n. 10 del 23.03.2006 di approvazione del Bilancio di previsione

Comune: FOLLINA

Importo (Euro): 200.000,00

Anno esercizio: 2006

**5 - Avanzamento Contabile**

**A. Impegni Contrattualizzati**

Importo Totale (Euro):

**B. Disposizioni di Pagamenti**

Importo Totale (Euro)

**C. Economie Riprogrammabili**

Importo Totale (Euro) ,00

**6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A4P031

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P031

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Riqualficazione area "ex Consorzio Agrario" in via stazione a Castagnaro per realizzazione Centro Polifunzionale.

**Settore d' Intervento:** 0512100 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO - TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO

**Tipo d' Intervento:** 0303 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RECUPERO

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VERONA	CASTAGNARO	2

**Responsabile Intervento:** Geom. Marina Canali

**Recapito:** Ufficio Tecnico Comune Castagnaro (VR) - Tel. 0442 682820

**Soggetto Proponente:** Comune di Castagnaro (VR)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Castagnaro (VR)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
						28-NOV-05	Effettiva

Soggetto Competente: Comune di Castagnaro (VR)

Note: Delibera Giunta Comunale n. 162 del 28-11-2005

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 30-LUG-06	Tipo Prevista	Fine fase 31-OTT-06	Tipo Prevista	Approvazione 31-GEN-07	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Castagnaro (VR)

Note: Soggetto competente: Comune di Castagnaro -ufficio tecnico comunale/ professionista esterno da incaricare

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-FEB-07	Tipo Prevista	Fine fase 30-APR-07	Tipo Prevista	Approvazione 30-GIU-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Castagnaro (VR)

Note: Soggetto competente: Comune di Castagnaro -ufficio tecnico comunale/ professionista esterno da incaricare

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

Attività: Parere Vigili del Fuoco

Data Inizio	30-OTT-06	Tipo	Prevista	Data Fine	31-GEN-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: Vigili del Fuoco

Note:

Attività: Parere ULSS

Data Inizio	31-OTT-06	Tipo	Prevista	Data Fine	31-GEN-07	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente: ULSS

Note:

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-SET-07	Prevista	30-NOV-07	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-GEN-08	Prevista	31-DIC-08	Prevista

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-DIC-08	Prevista	31-MAR-09	Prevista

Note: Collaudo in corso d'opera e entro tre mesi dalla fine dei lavori.

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
31-MAR-09	Prevista	31-MAR-09	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.450.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	100.000,00	100.000,00
2007	,00	500.000,00	500.000,00
2008	,00	777.500,00	777.500,00
2009	,00	72.500,00	72.500,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 25.790,55

Anno esercizio: 2006

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 386.584,53

Anno esercizio: 2007

**Fonte Statale**

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 734.729,64

Anno esercizio: 2008

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 12.895,28

Anno esercizio: 2005

### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Mutuo Cassa DD.PP. - Delibera Cons. Comunale n. 14 del 27-02-2006 - Approvazione Bilancio e Programma Triennale OO.PP. 2006-2008

Comune: CASTAGNARO

Importo (Euro): 290.000,00

Anno esercizio: 2006

## 5 - Avanzamento Contabile

### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

## 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P032

**Intesa Governo / Regione:** VENETO  
**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo  
**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P032 Versione del: 22-MAG-06  
Codice Operazione Fondi Strutturali:  
C.U.P.:  
Titolo Intervento: Ristrutturazione ed ampliamento del rifugio alpino "G. P. Talamini" a Vodo di Cadore.  
Settore d' Intervento: 0511096 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI  
Tipo d' Intervento: 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE  
Localizzazione:  
Regione Provincia Comune Obiettivo U.E.  
VENETO BELLUNO VODO CADORE 2  
Responsabile Intervento: Arch. Belfi Domenico  
Recapito: Via Nazionale n. 19 - Vodo di Cadore (BL)  
Soggetto Proponente: Comune di Vodo Cadore (BL)  
Soggetto Percettore: Regione Veneto  
Soggetto Attuatore: Comune di Vodo Cadore (BL)  
Altri Soggetti:  
Stato Intervento: Attivo  
Criticità Finanziaria :  
Note:

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
						08-DIC-03	Effettiva

Soggetto Competente:

Note: Approvazione: Delibera Giunta Municipale n. 88 del 08-12-2003

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S					22-OTT-04	Effettiva

Soggetto Competente: Comune di Vodo Cadore (BL)

Note: Approvazione: Delibera Giunta Municipale n. 36 del 22- 10-2004

C - ESECUTIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	25-MAG-06	Prevista	25-GIU-06	Prevista	30-GIU-06	Prevista

Soggetto Competente: Comune di Vodo Cadore (BL)

Note: Con determina n. 55 in data 25-02006 e stato conferito incarico della redazione del progetto esecutivo, direzione lavori contabilità e coordinamento della sicurezza al geometra Albanello Sergio. L a consegna del progetto esecutivo dovrà avvenire entro 30 giorni dal 25-05-2006: L'approvazione del progetto esecutivo avverrà dopo l'acquisizione dei pareri degli enti competenti (Ulss-, Beni Ambientali)

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attività**

Attività: Parere Beni Ambientali

Data Inizio	25-MAG-06	Tipo	Prevista	Data Fine	10-GIU-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Sovrintendenza Beni Ambientali

Note:

Attività: Parere Ulss

Data Inizio	25-MAG-06	Tipo	Prevista	Data Fine	25-MAG-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Ulss

Note:

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-AGO-06	Prevista	31-AGO-06	Prevista

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-SET-06	Prevista	30-SET-08	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-08	Prevista	15-NOV-08	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAG-09	Prevista	01-MAG-09	Prevista

Note:

## 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 360.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	80.000,00	80.000,00
2007	,00	180.000,00	180.000,00
2008	,00	100.000,00	100.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

## 4 - Piano Finanziario

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 7.425,90

Anno esercizio: 2006

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 111.309,68

Anno esercizio: 2007

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 211.551,46

Anno esercizio: 2008

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 3.712,96

Anno esercizio: 2005

### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Mutuo da assumere presso Cassa DD.PP. L'intervento è inserito nel Piano triennale delle OO.PP. nel bilancio di previsione per il 2006 giusta Del. Cons. Com. n. 13 del 18-05-2006

Comune: VODO CADORE

Importo (Euro): 26.000,00

Anno esercizio: 2006

## 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

## 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**

## Scheda Attività / Intervento: I1A4P033

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P033

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Collegamento tra i comprensori sciistici Monte Siera e Sappada 2000 - Realizzazione piste " Pian dei Nidi" - "Pian dei Nidi Monte Siera" e "Monte Siera Pian dei Nidi".

**Settore d' Intervento:** 0512098 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO - IMPIANTI SPORTIVI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	SAPPADA	2

**Responsabile Intervento:** Giampaolo Piller - Resp. area tecnica del Comune di Sappada

**Recapito:** Borgata Bach,11 - Sappada (BL)

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI SAPPADA (BL)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI SAPPADA (BL)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 30-DIC-05	Tipo Effettiva	Fine fase 31-DIC-05	Tipo Effettiva	Approvazione 09-FEB-06	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA (BL)

Note: Progettazione preliminare approvata con delibera Giunta Municipale n. 10 del 09-02-2006. La progettazione è stata fornita dalla Soc. gestrice degli impianti e approvata dal Comune che si occupa della redazione delle progettazioni Definitiva ed esecutive.

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 24-MAG-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-AGO-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA (BL)

Note: 24.05.2006 Data di Emisione bando per affidamento incarico. Trattasi di affidamento di incarico congiunto per le progettazioni definitiva ed esecutiva. La data di inizio fase è effettiva anche se successiva alla versione dell'accordo.

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 24-MAG-06	Tipo Prevista	Fine fase 30-DIC-06	Tipo Prevista	Approvazione 28-FEB-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI SAPPADA (BL)

Note: .Esecutivo dopo svincolo usi civici e pareri commissione Provinciale. La data di inizio fase è effettiva anche successiva alla versione dell'accordo

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

Attività: Conferenza dei Servizi

Data Inizio	15-SET-06	Tipo	Prevista	Data Fine	01-DIC-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Provincia di Belluno - Commissione impianti L.R. 18/1990

Note:

Attività: Svincolo usi Civici

Data Inizio	15-AGO-06	Tipo	Prevista	Data Fine	15-NOV-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Servizi Forestali Regionali - Ufficio per il Territorio

Note:

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-APR-07	Prevista	30-GIU-07	Prevista

Note: Soggetto competente Comune di Sappada. -Appalto lavori previo esbosco a raso da parte del Comune di Sappada.

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
15-LUG-07	Prevista	30-GIU-08	Prevista

Note: Soggetto competente Comune di Sappada. L'esecuzione dei lavori è opportuna in due stagioni successive a seguito dell'assestamento dei lavori di scavo con inervimento,

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-GIU-08	Prevista	30-SET-08	Prevista

Note: Soggetto competente collaudatore incaricato regionale. Nei tempi di collaudo sono comprese le acquisizioni di tutti i necessari certificati e dichiarazioni - documentazione tecnica per la chiusura del cantiere.

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
30-OTT-08	Prevista	30-OTT-08	Prevista

Note:

## 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	50.000,00	50.000,00
2007	,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2008	,00	450.000,00	450.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

## 4 - Piano Finanziario

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 26.679,88 Anno esercizio: 2006

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 399.915,03 Anno esercizio: 2007

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 760.065,15

Anno esercizio: 2008

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 13.339,94

Anno esercizio: 2005

### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Delibera del Cons. Comunale n. 6. del 29-03-2006 Approvazione Programma OO.PP. 2006-2008

Comune: SAPPADA

Importo (Euro): 300.000,00

Anno esercizio: 2006

## 5 - Avanzamento Contabile

### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

## 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P034

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P034

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Recupero del Centro Storico di Recoaro Terme.

**Settore d' Intervento:** 0599191 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - ALTRE OPERE ED INFRASTRUTTURE SOCIALI - ARREDO URBANO

**Tipo d' Intervento:** 0351 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	RECOARO TERME	2

**Responsabile Intervento:** Arch. Roberto Luna - Capo Settore Ufficio tecnico Comunale

**Recapito:**

**Soggetto Proponente:** COMUNE DI RECOARO TERME (VI)

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** COMUNE DI RECOARO TERME (VI)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase 01-NOV-04	Tipo Effettiva	Fine fase 06-DIC-04	Tipo Effettiva	Approvazione 06-DIC-04	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI RECOARO TERME (VI)

Note: Delibera approvazione n.155 del 06.12.2004

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAG-06	Tipo Effettiva	Fine fase 15-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-06	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: COMUNE DI RECOARO TERME (VI)

Note: Progettazione definitiva ed esecutiva congiunte.

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-MAG-06	Tipo Effettiva	Fine fase 15-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente COMUNE DI RECOARO TERME (VI)

Note:

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

Attività: Nulla Osta Beni Ambientali

Data Inizio	16-SET-06	Tipo	Prevista	Data Fine	15-OTT-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Sovrintendenza Beni Culturali di Verona

Note:

Attività: Commissione Edilizia

Data Inizio	15-OTT-06	Tipo	Prevista	Data Fine	30-OTT-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Comune di Recoaro Terme

Note:

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-NOV-06	Prevista	31-DIC-06	Prevista

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-07	Prevista	31-GEN-08	Prevista

Note:

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

### 4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-FEB-08	Prevista	28-FEB-08	Prevista

Note:

### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-08	Prevista	01-MAR-08	Prevista

Note:

## 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2006	,00	70.000,00	70.000,00
2007	,00	900.000,00	900.000,00
2008	,00	230.000,00	230.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

## 4 - Piano Finanziario

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 22.233,24

Anno esercizio: 2006

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 333.262,53

Anno esercizio: 2007

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 633.387,61

Anno esercizio: 2008

### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 11.116,62

Anno esercizio: 2005

### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento  
N.D.

Comune: RECOARO TERME

Importo (Euro): 200.000,00

Anno esercizio: 2006

## 5 - Avanzamento Contabile

### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro)

### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

## 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

## Scheda Attività / Intervento: I1A4P035

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P035

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Realizzazione Impianto Natatorio Polivalente a Tambre D'Alpago.

**Settore d' Intervento:** 0512098 - OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO - IMPIANTI SPORTIVI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	TAMBRE	2

**Responsabile Intervento:** R.U.P Geom. Ugo Bona - Dott. Sandro Bortoluzzi - Assessore LL.PP

**Recapito:** Comune di Tambre - Piazza 11 gennaio 1945

**Soggetto Proponente:** Comunità montana dell'Alpago

**Soggetto Percettore:** Regione Veneto

**Soggetto Attuatore:** Comune di Tambre (BL)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
						28-GEN-04	Effettiva

Soggetto Competente:

Note: Deliberazione n. 5 del 28-01-2004

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
						21-FEB-06	Effettiva

Soggetto Competente: Comune di Tambre (BL)

Note: Deliberazione n. 24 del 21-02-2006

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-AGO-06	Tipo Prevista	Fine fase 30-AGO-06	Tipo Prevista	Approvazione 02-SET-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comune di Tambre (BL)

Note:

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

Attività: Conferenza dei Servizi

Data Inizio	01-GIU-06	Tipo	Prevista	Data Fine	14-GIU-06	Tipo	Prevista
-------------	-----------	------	----------	-----------	-----------	------	----------

Soggetto competente Comune di Tambre

Note:

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
16-SET-06	Prevista	25-SET-06	Prevista

Note: Soggetto competente comune di Tambre. Il Comune provvederà all'aggiudicazione attraverso licitazione privata per concessione di costruzione e gestione con diritto di superficie dell'impianto natatorio.

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
10-OTT-06	Prevista	30-APR-08	Prevista

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

4. COLLAUDO

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-MAG-08	Prevista	31-MAG-08	Prevista

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-GIU-08	Prevista	01-GIU-08	Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 1.921.591,39

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2004	18.000,00	,00	18.000,00
2006	,00	382.000,00	382.000,00
2007	,00	1.431.000,09	1.431.000,09
2008	,00	90.591,30	90.591,30
Avanzamento della Spesa (%):	,94		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 20.932,74 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 313.768,87 Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 596.338,62 Anno esercizio: 2008

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 10.466,37 Anno esercizio: 2005

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Decreto Legge - 2 - 1987 - cv.c.m. in legge n.65 del 06/03/1987 - Misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi, per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzaz.ne dei finanziam. aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico

Estremi del Provvedimento

Importo (Euro) 333.800,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO Importo (Euro): 58.493,40 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Contrazione mutuo Cassa DD. PP POS. N. 4472310 00 PROT. N. 66127/2005

Comune: TAMBRE Importo (Euro): 366.200,00 Anno esercizio: 2006

#### Fonte Comunale

Estremi del Provvedimento

Soggetto concessionario - bando in corso - prot. n. 2491 16/5/2006

Comune: TAMBRE Importo (Euro): 221.591,39 Anno esercizio: 2007

## 5 - Avanzamento Contabile

**A. Impegni Contrattualizzati** Importo Totale (Euro): 37.436,64

Data: 15-GEN-04 Importo (Euro): 37.436,64

**B. Disposizioni di Pagamenti** Importo Totale (Euro) 18.000,00

Data: 10-OTT-04 Importo (Euro): 12.722,05

Data: 13-DIC-04 Importo (Euro): 5.277,95

**C. Economie Riprogrammabili** Importo Totale (Euro) ,00

## 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P036

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P036

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo la valle del medio-basso Cordevole - Stralcio funzionale nei comuni di Taibon Agordino, Agordo, La Valle Agordina.

**Settore d' Intervento:** 0101014 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - PISTE CICLABILI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	BELLUNO	AGORDO	2
		LA VALLE AGORDINA	2
		TAIBON AGORDINO	2

**Responsabile Intervento:** Ing. Luciano Sabbedotti

**Recapito:** Comunità Montana Agordina Via IV Novembre, 2 - Agordo Tel. 0437/ 641252-62390

**Soggetto Proponente:** Comunità Montana Agordina

**Soggetto Attuatore:** Comunità Montana Agordina

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto S	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione 29-SET-05	Tipo Effettiva
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comunità Montana Agordina

Note: Approvazione con Delibera di Giunta N. 56 del 29-09-2005

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-AGO-06	Tipo Prevista	Fine fase 31-DIC-06	Tipo Prevista	Approvazione 31-GEN-07	Tipo Prevista
----------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comunità Montana Agordina

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 31-MAR-07	Tipo Prevista	Fine fase 30-GIU-07	Tipo Prevista	Approvazione 31-LUG-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Comunità Montana Agordina

Note:

**C1. Approvazioni**

**C2. Altre Attività**

**D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 31-AGO-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-NOV-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente Comunità Montana Agordina

2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 31-GEN-08	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente Comunità Montana Agordina. Tempi: 22 mesi, compreso il collaudo a far data dal verbale di consegna dei lavori

3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:

4. COLLAUDO

Data Inizio 01-APR-09	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

5. FUNZIONALITA

Data Inizio 31-DIC-09	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P037

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P037

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Pista ciclabile sul percorso dell'ex ferrotramvia Vicenza - Noventa Vicentina.

**Settore d' Intervento:** 0101014 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - PISTE CICLABILI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	AGUGLIARO	3
		BARBARANO VICENTINO	3
		CAMPIGLIA DEI BERICI	3
		CASTEGNERO	3
		LONGARE	3
		MOSSANO	3
		NANTO	3
		NOVENTA VICENTINA	3
		SOSSANO	3
		VILLAGA	3

**Responsabile Intervento:** Sindaco del Comune di Castagnero

**Recapito:** Municipio di Castagnero - 36020 Castagnero (VI) - Tel. 0444/639013

**Soggetto Proponente:** Comune di Castagnero (VI)

**Soggetto Attuatore:** Comune di Castagnero (VI)

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

## B. Attività Progettuali

### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

### 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-GIU-05	Tipo Effettiva	Fine fase 29-SET-05	Tipo Effettiva	Approvazione 30-SET-05	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Comune di Castagnero (VI)

Note: Approvazione - Delibera Giunta comunale di Castagnero n. 120 del 30-09-2005

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 02-GEN-07	Tipo Prevista	Fine fase 30-MAR-07	Tipo Prevista	Approvazione 15-APR-07	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente: Comune di Castagnero (VI)

Note: Il Comune di Castagnero è il Comune capofila

## C1. Approvazioni

## C2. Altre Attività

## D. Dati di Realizzazione

### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 15-APR-07	Tipo Prevista	Data Fine 15-MAG-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Il Soggetto competente è il Comune di Castagnero

### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-GIU-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-SET-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Soggetto competente: Comuna di Castagnero

### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
-------------	------	-----------	------

Note:



Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: BARBARANO VICENTINO Importo (Euro): 117.845,00 Anno esercizio: 2007

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: CAMPIGLIA DEI BERICI Importo (Euro): 71.110,00 Anno esercizio: 2007

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: AGUGLIARO Importo (Euro): 88.010,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: LONGARE Importo (Euro): 90.740,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: CASTEGNERO Importo (Euro): 65.650,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: NANTO Importo (Euro): 48.425,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: MOSSANO Importo (Euro): 67.015,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: BARBARANO VICENTINO Importo (Euro): 117.845,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: VILLAGA Importo (Euro): 66.690,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: SOSSANO Importo (Euro): 20.995,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: CAMPIGLIA DEI BERICI Importo (Euro): 71.110,00 Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: NOVENTA VICENTINA                      Importo (Euro):            13.520,00                      Anno esercizio: 2008

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: VILLAGA                                      Importo (Euro):            66.690,00                      Anno esercizio: 2007

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: SOSSANO                                      Importo (Euro):            20.995,00                      Anno esercizio: 2007

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: AGUGLIARO                                      Importo (Euro):            88.010,00                      Anno esercizio: 2007

**Fonte Comunale**

Estremi del Provvedimento

Accordo di Programma tra Regione Veneto Comune e Ministero delle Finanze (Agenzia del Demanio) del 29-10-2004

Comune: NOVENTA VICENTINA                      Importo (Euro):            13.520,00                      Anno esercizio: 2007

**5 - Avanzamento Contabile**

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

**6 - Avanzamento Fisico**

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: I1A4P038

**Intesa Governo / Regione:** VENETO

**Accordo di Programma Quadro** Sviluppo Locale - III atto integrativo

**Responsabile Accordo:** Dott. Paolo Ceccato

### 1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A4P038

Versione del: 22-MAG-06

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

**Titolo Intervento:** Ristrutturazione ed ampliamento dell'insieme degli edifici denominati "Rifugio Casara di Campolongo" .

**Settore d' Intervento:** 0641999 - OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA - OPERE E STRUTTURE PER IL TURISMO - ALTRE STRUTTURE E IMPIANTI PER IL TURISMO

**Tipo d' Intervento:** 0304 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - RISTRUTTURAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
VENETO	VICENZA	ROTZO	2

**Responsabile Intervento:** Lucca Sergio

**Recapito:** Via Roma n° 49 - 36010 Rotzo (VI)

**Soggetto Proponente:** Consorzio per la gestione del demanio civico ed esercizio degli usi civili di Rotzo- S.Pietro e Pedescala

**Soggetto Attuatore:** Consorzio per la gestione del demanio civico ed esercizio degli usi civili di Rotzo- S.Pietro e Pedescala

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto competente

Note:

## 2. Livelli di Progettazione:

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto S	Inizio Fase 05-MAR-03	Tipo Effettiva	Fine fase 12-SET-05	Tipo Effettiva	Approvazione 12-SET-05	Tipo Effettiva
----------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente: Consorzio Gestione Demanio Civico di Rotzo - S. Pietro e Pedescala

Note: Approvazione - Delibera n. 29 del 12-09-2005. Soggetto competente

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 15-GIU-06	Tipo Prevista	Fine fase 15-SET-06	Tipo Prevista	Approvazione 15-SET-06	Tipo Prevista
---------------	----------------	--------------------------	------------------	------------------------	------------------	---------------------------	------------------

Soggetto Competente Consorzio Gestione Demanio Civico di Rotzo - S. Pietro e Pedescala

Note:

### C1. Approvazioni

### C2. Altre Attività

### D. Dati di Realizzazione

#### 1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

Data Inizio 20-SET-06	Tipo Prevista	Data Fine 30-OTT-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 2. ESECUZIONE LAVORI

Data Inizio 01-APR-07	Tipo Prevista	Data Fine 30-MAG-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 3. SOSPENSIONE LAVORI

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

#### 4. COLLAUDO

Data Inizio 01-GIU-08	Tipo Prevista	Data Fine 30-GIU-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

#### 5. FUNZIONALITA

Data Inizio 01-LUG-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-LUG-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 780.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2003	8.078,40	,00	8.078,40
2005	7.781,99	,00	7.781,99
2006	9.792,00	34.155,08	43.947,08
2007	,00	620.192,53	620.192,53
2008	,00	100.000,00	100.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	3,29		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO

Importo (Euro): 580.000,00

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Privata / Pubblica

Estremi del Provvedimento:

Consorzio Gestione Demanio di Rotzo - S. Pietro e Pedescala.

Pubblica

Importo (Euro): 200.000,00

Anno esercizio: 2005

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 38.999,57

Data: 05-MAR-03

Importo (Euro): 16.156,80

Data: 12-SET-05

Importo (Euro): 21.129,17

Data: 23-GEN-06

Importo (Euro): 1.713,60

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro) 25.652,39

Data: 01-OTT-03

Importo (Euro): 8.078,40

Data: 15-SET-05

Importo (Euro): 309,88

Data: 15-SET-05

Importo (Euro): 7.192,11

Data: 21-OTT-05

Importo (Euro): 280,00

Data: 24-FEB-06

Importo (Euro): 8.078,40

Data: 24-FEB-06

Importo (Euro): 1.713,60

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**